



Candidatura N. 33999 1953 del 21/02/2017 - FSE - Competenze di base

Sezione: Anagrafica scuola

Dati anagrafici

Denominazione	I.C. "F. BARACCA" - LUGO1
Codice meccanografico	RAIC815009
Tipo istituto	ISTITUTO COMPRENSIVO
Indirizzo	VIA EMALDI N.1
Provincia	RA
Comune	Lugo
CAP	48022
Telefono	054522279
E-mail	RAIC815009@istruzione.it
Sito web	
Numero alunni	1030
Plessi	RAAA815016 - "LA FILASTROCCA" RAAA815027 - MARGOTTI RAEE81501B - "CODAZZI-GARDENGI" RAMM81501A - F.BARACCA



Sezione: Autodiagnosi

Sottoazioni per le quali si richiede il finanziamento e aree di processo RAV che contribuiscono a migliorare

Azione	SottoAzione	Aree di Processo	Risultati attesi
10.2.1 Azioni per la scuola dell'infanzia	10.2.1A Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia	Area 1. CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE Area 2. AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	Aumento dell'interazione/confronto con gli altri Aumento delle capacità di espressione e comunicazione delle emozioni attraverso il linguaggio del corpo Miglioramento nelle attività di pre-calcolo e/o della pre-scrittura (es.: completare tracciati, riprodurre graficamente forme, etc.)
10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base	10.2.2A Competenze di base	Area 1. CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE Area 2. AMBIENTE DI APPRENDIMENTO Area 7. INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	Innalzamento dei livelli delle competenze in base ai moduli scelti Miglioramento degli esiti (media) degli scrutini finali Integrazione di risorse e strumenti digitali e multimediali per la realizzazione dell'attività didattica all'interno dei moduli



Articolazione della candidatura

Per la candidatura N. 33999 sono stati inseriti i seguenti moduli:

Riepilogo moduli - 10.2.1A Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Espressione corporea (attività ludiche, attività psicomotorie)	TOTEM: CAPIRE E SENTIRE IL PROPRIO VALORE	€ 5.682,00
Espressione creativa (pittura e manipolazione)	IL LABORATORIO DI ALICE: UNO SPAZIO DOVE AGIRE E RIFLETTERE	€ 5.682,00
Pluri-attività (attività educative propedeutiche di pregrafismo e di precalcolo, multiculturalità, esplorazione dell'ambiente, ecc.)	QUELLI CHE... "CONTANO"	€ 5.682,00
	TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 17.046,00

Riepilogo moduli - 10.2.2A Competenze di base

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Lingua madre	LEGGO E COMPRENDO: QUALI STRATEGIE?	€ 5.682,00
Matematica	MATEMATICATTIVA UNO - PRIMARIA	€ 5.682,00
Matematica	MATEMATICATTIVA DUE - PRIMARIA - Early Algebra to change your way of thinking	€ 5.682,00
Matematica	MATEMATICATTIVA TRE - SECONDARIA - Early Algebra to change your way of thinking	€ 5.682,00
Lingua straniera	BUILDING ON ENGLISH "Clil: usare la lingua per imparare mentre si impara ad usare la lingua."	€ 10.764,00
Lingua inglese per gli allievi delle scuole primarie	LEARNING IS EASY "La lingua si impara meglio quando si dimentica che la si sta imparando"	€ 10.764,00
	TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 44.256,00



Articolazione della candidatura

10.2.1 - Azioni per la scuola dell'infanzia

10.2.1A - Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia

Sezione: Progetto

Progetto: M come Motricità, Matematica, Manipolazione

<p>Descrizione progetto</p>	<p>Si prevede la realizzazione di tre moduli tematici che si integrano per una completa crescita del bambino:</p> <p>1. Il percorso "Totem" ha come finalità la costruzione di un'idea di sé positiva e prevede la progettazione e realizzazione di esperienze, soprattutto motorie, in cui i bambini si cimentano, vivendo, attraverso esse, l'esercizio delle proprie forze e percependo il loro valore. Si tratta di esperienze i cui contenuti coinvolgeranno quindi la fisicità in quanto espressione del sé e genereranno vissuti rilevanti. Sentire di valere e percepirsi adeguati risulta essere fondamentale per costruirsi un'idea di sé positiva. Il percorso prevede l'ideazione e la realizzazione di uno strumento, definito Totem, un bastone decorato in itinere da bambino e genitori, che può servire a consolidare, confermare e testimoniare al bambino il proprio valore poiché contenitore delle conquiste importanti.</p> <p>2. Il percorso prevede la realizzazione di attività didattiche su concetti matematici, attività congeniali per l'applicazione del problem-solving usato come metodo per sviluppare autonomia (individuazione del problema e ricerca di ipotesi risolutive), fare formazione e non dare istruzioni (sostenere le risposte degli alunni), sollecitare verifiche e non correzioni (stimolare l'argomentazione e il ragionamento). Verranno create situazioni di apprendimento in cui la dimensione ludica, legata ad esempio all'utilizzo di storie contestualizzanti e di materiali, e la partecipazione attiva saranno elementi indispensabili per coinvolgere e interessare i bambini. Nelle Indicazioni per il Curricolo il campo d'esperienza 'la conoscenza del mondo', fa riferimento proprio all'ordine, alla misura, allo spazio, al tempo, alla natura. Il compito dell'insegnante è quello di aiutare il bambino a 'matematizzare', cioè a passare da una rappresentazione elementare della realtà ad una sempre più strutturata, sempre in modo ludico, in cui entrano come elementi fondamentali e irrinunciabili caratteristiche come la numerosità, la forma, l'estensione, la quantità.</p> <p>3. L'ultimo percorso si basa su di una riflessione rispetto all'importanza di creare spazi, situazioni, ambienti in cui i bambini possano fare. Un fare concreto, legato a materiali, all'esplorazione sensoriale di questi, all'uso di strumenti, dove perizia, costanza e pazienza diventano chiavi importanti di accesso al sapere in contrapposizione con la ricerca di semplificazione cui si è oggi abituati. Il laboratorio permetterà ai bambini di vivere esperienze legate alla manualità, alla scoperta dei materiali, alla sperimentazione di procedimenti del fare artistico che consentiranno loro di conoscere gli elementi del linguaggio visivo e li aiuteranno ad impadronirsi di tecniche rappresentative più funzionali alla comunicazione dei loro messaggi. Il laboratorio diverrà luogo in cui l'azione stimolerà il pensiero. Pensare a ciò che si sta facendo darà consapevolezza del proprio operare, consentirà la ricerca di soluzioni più funzionali (scoprire), renderà possibile il riconoscimento del proprio modo di apprendere (capire).</p>

Sezione: Caratteristiche del Progetto



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola I.C. "F. BARACCA" - LUGO1
(RAIC815009)

Contesto di riferimento

Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica.

L'Istituto comprende due plessi di scuola dell'infanzia, l'uno con due sezioni eterogenee per età, l'altro con tre sezioni omogenee di bambini di tre, quattro, cinque anni. In entrambi i plessi sono accolti alunni che usufruiscono dell'anticipo scolastico. La presenza di alunni stranieri, in maggioranza di provenienza est-europea e nord-africana, varia dal 30% al 40% ed è maggiore nella scuola situata nel centro del paese (Filastrocca) che fino ad alcuni anni fa contava il 60% di alunni con cittadinanza non italiana, recentemente si è assestata sul 30/35% grazie ad una didattica innovativa. Ogni sezione è dotata di LIM e le innovazioni riguardano la proposta di routine in lingua inglese o in altre lingue (plurilinguismo), proposte per potenziare i prerequisiti di accesso alla scuola primaria (il gesto grafico, i concetti matematici, ecc...) e attività motorie strutturate. In entrambe le scuole sono accolti alunni con certificazione L.104/92 (numerosi i casi di autismo per i quali i docenti si sono formati) e sono presenti, in numero sempre crescente, alunni BES.

Obiettivi del progetto

Indicare quali sono gli obiettivi perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020

Gli obiettivi generali dell'azione didattica

- creare una effettiva comunità di pratica che agisca in continuità con la scuola primaria progettando attività per la costruzione dei pre-requisiti per l'apprendimento della letto-scrittura e del calcolo individuando precocemente difficoltà e procedendo con attività di potenziamento e recupero
- promuovere la didattica laboratoriale dove il fare stimola il pensiero, la riflessione, la capacità di connettere le conoscenze apprese per generarne nuove in quello che diviene esercizio creativo, consapevolezza operativa, ricerca di soluzioni
- incentivare la partecipazione e la collaborazione delle famiglie per una coerenza educativa anche attraverso l'attivazione di laboratori in orario extra-scolastico
- promuovere esperienze che stimolino la conquista di sempre maggiori autonomie nei bambini
- promuovere l'interazione, lo scambio, il confronto, l'apprendimento cooperativo
- creare situazioni e predisporre contesti stimolanti che facciano leva sulla naturale curiosità dei bambini perché possano agire attivamente sulla realtà che li circonda (conoscere i simboli dei diversi sistemi culturali, comprenderli, utilizzarli, collegarli tra loro in forme sempre più complesse, articolate, collegate tra loro)
- rafforzare in ciascuno l'autostima e il senso di fiducia attraverso la costruzione di vissuti di adeguatezza



Caratteristiche dei destinatari

Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto

I destinatari del progetto sono alunni di età compresa tra tre e cinque anni. Il progetto prevede la partecipazione di tutti i bambini alle attività che saranno diversificate in base all'età e terranno conto delle dimensioni dello sviluppo di ciascuno, delle potenzialità e dei limiti. In base ad alcune sperimentazioni e attività intraprese nel tempo, che hanno qualificato l'azione educativo-didattica ed in base alla ricaduta positiva che tali esperienze hanno avuto, l'idea è quella di dare continuità a ciò che si è iniziato, potenziando gli interventi e attuando buone pratiche educativo-didattiche.

Saranno coinvolti gruppi eterogenei di bambini, in particolare quelli con cittadinanza non italiana e gli alunni che, per scarse stimolazioni sociali, si trovano con frequenza in situazioni di svantaggio.

Le attività proposte si prestano a facilitare l'integrazione degli alunni disabili nel piccolo/grande gruppo.

Apertura della scuola oltre l'orario

Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, di sabato, nel periodo estivo.

L'apertura in orario extra-scolastico è garantita dal personale ATA dell'Istituto. La sede è aperta fino alle ore 18,00 ma è possibile un ampliamento con organizzazione del servizio. In genere le attività in orario extrascolastico coinvolgono le famiglie e vengono proposte nel tardo pomeriggio (dalle ore 16,30 alle 18,30 oppure dalle ore 20,00 alle ore 22,00). La scelta viene fatta raccogliendo le richieste delle famiglie, a seconda della tipologia di attività. Quando l'attività prevede la presenza di alunno e genitore, viene privilegiato il prolungamento dell'orario di frequenza, dalle 16,30 alle 18,30. Se l'incontro coinvolge solo i famigliari, si predilige l'orario serale. Sono stati sperimentati anche lavori paralleli, gruppo di discussione di genitori su tematiche condivise e, contemporaneamente, laboratorio degli alunni, tenuti da esperti finanziati dalla scuola, iniziativa per facilitare la partecipazione dei genitori ad incontri.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

Scuola I.C. "F. BARACCA" - LUGO1
(RAIC815009)

Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni *Indicare, ad esempio, il tipo di soggetti con cui si intende avviare o si è già avviata una collaborazione o un partenariato, con quali finalità.*

Per la realizzazione del modulo “Totem” è necessaria la consulenza di un docente di educazione fisica, con competenze pedagogiche relative alla scuola dell’infanzia, per sviluppare un progetto che, oltre allo sviluppo della motricità, riconosca i traguardi più importanti del bambino dai 3 ai 6 anni, lasciandone traccia visibile per il ricordo e per le radici della propria storia.

Indispensabile il contributo di esperti che hanno realizzato il progetto ArAl Early Algebra, e collaborato con il dipartimento di matematica dell’Università di Modena e Reggio (GREM – Gruppo di Ricerca in Educazione Matematica), per sviluppare concetti matematici alla scuola dell’infanzia.

Per arricchire l’offerta formativa è fondamentale la collaborazione con educatori esperti di manualità creativa, con utilizzo della cartapesta, della creta, o di altro materiale preferibilmente di recupero, per motivare gli alunni e sviluppare la manualità.

Metodologie e Innovatività

Indicare, ad esempio, per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodi saranno applicati nella promozione della didattica attiva; quali strumenti favoriranno la realizzazione del progetto, e quali impatti si prevedono sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio.

L’esperienza, guidata dalla curiosità del bambino, è conoscenza e la didattica attiva diviene metodo. L’esperienza è ludica, esplorativa e interattiva: l’esplorazione e la ricerca, il gioco rappresentano le strategie didattiche, la vita di relazione ne diviene modalità essenziale. La dimensione laboratoriale delle esperienze progettate, l’attività di consulenza e supervisione degli esperti che affiancheranno le insegnanti e che favorirà confronto, riflessioni, dando spazio alle restituzioni, l’uso consapevole delle tecnologie presenti, saranno gli elementi innovativi di tale percorso. I bambini sperimenteranno direttamente costruendo attivamente il loro apprendimento. La continuità del percorso alla scuola primaria risponderà all’esigenza di verticalità curricolare, il coinvolgimento delle famiglie permetterà di rispondere all’esigenza di coerenza educativa e rafforzerà il senso di appartenenza. Per la variabilità delle proposte si richiede un uso dinamico degli spazi, la sezione dovrà essere organizzata in luoghi attrezzati a seconda delle attività da svolgere che dovranno riferirsi ai campi d’esperienza.

Le proposte innovative, per stimolare la creatività e sviluppare strategie di pensiero, utilizzeranno semplici proposte di robotica educativa (“Bee_bot”, semplici robot con i quali i bambini possono familiarizzare e costruire storie per il consolidamento dei concetti numerici e linguistici).

Coerenza con l'offerta formativa

Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altri azione del PON-FSE.

La scuola ha già elaborato e realizzato progetti che hanno previsto il potenziamento delle competenze prese in considerazione e i moduli proposti andranno ad integrare, potenziandolo, quanto già attivo, come si evince dal PTOF di Istituto:

- “Per contare: la matematica alla scuola dell’infanzia” (matematica in progress)

(sperimentazioni su concetti matematici con supervisione di esperti: si tratta di tradurre il linguaggio naturale in quello algebrico, proponendo il confronto fra situazioni espresse con differenti codici (iconico, linguistico, gestuale) e aventi un comune sfondo matematico (per esempio collegare il gioco dell’oca all’addizione e alla sottrazione).
- “Laboratorio carta cartapesta creta: la foresta radice labirinto”/Totem

(percorsi motori integrato alla costruzione di oggetti e riconoscimento delle tappe di crescita del bambino, rendendole visibili negli oggetti creati, con il coinvolgimento delle famiglie)
- Semplici proposte di robotica educativa con “Bee-bot”
- Progetto PLUS, attività motoria come base per l’esplorazione, la ricerca e vivere la vita di relazione nel piccolo e grande gruppo, sia omogeneo che eterogeneo
- Progetto Plurilinguismo: routine in lingua inglese o in altre lingue (lingua madre di alunni frequentanti)



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola I.C. "F. BARACCA" - LUGO1
(RAIC815009)

Inclusività

Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti.

Il progetto si rivolge a tutti gli alunni. Per facilitare la partecipazione a bambini che si trovano in situazione di disagio rispetto agli apprendimenti o che hanno certificazioni, saranno adottate strategie di lavoro a piccolo gruppo, con metodologia tutoring ed, eventualmente, con la presenza di più insegnanti. La presenza di una "figura aggiuntiva" per gli alunni disabili può favorire l'integrazione, facilitando l'approccio con l'attività da svolgere e la relazione con i compagni.

Le attività proposte inoltre potranno essere diversificate attraverso la didattica dell'obliquità in modo che ognuno senta di essere capace, adeguato, possa esercitare il proprio livello di abilità. L'obliquità verrà favorita intervenendo su materiali, facendo richieste che tengano conto di potenzialità e limiti (personalizzazione), valorizzando il saper fare di ciascuno.

Impatto e sostenibilità

Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto alla maturazione delle competenze.

La valutazione si baserà su di un'attenta osservazione in itinere. Gli operatori potranno avvalersi anche di semplici schede di gradimento da sottoporre ai bambini alla fine delle diverse tappe delle esperienze vissute, tramite una modalità di intervista. Il bilancio finale comprensivo dei diversi dati raccolti verificherà l'esito formativo, la qualità dell'attività educativo-didattica, il significato globale dell'esperienza formativa. In particolare si valuteranno: i cambiamenti ottenuti in termini di abilità raggiunte nei destinatari. Nei bambini verranno rilevati i miglioramenti della postura, della prensione, del ritaglio, della motricità fine in generale e monitorati i progressi nelle capacità argomentative e logiche. Non saranno trascurati l'aumento dell'autostima prodotto dagli interventi proposti.

Negli operatori si valuterà l'aumento della capacità di collaborazione e di coordinamento con la scuola, il ricorso a sistemi di progettazione condivisa e comune. Nei genitori tramite questionario di gradimento, oltre all'impatto positivo/negativo degli interventi, anche il grado di collaborazione.

Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio

Indicare, ad esempio, come sarà comunicato il progetto alla comunità scolastica e al territorio; se il progetto prevede l'apertura a sviluppi che proseguano oltre la sua conclusione; se saranno prodotti materiali riutilizzabili e come verranno messi a disposizione; quale documentazione sarà realizzata per favorire la replicabilità del progetto in altri contesti (Best Practices).

Il progetto non si deve estinguere con l'ingresso degli alunni alla scuola primaria e questo è reso possibile con azioni di continuità nell'ambito dell'Istituto Comprensivo. Il monitoraggio, la rilevazione delle difficoltà da parte dei docenti, continuerà nei primi anni della scuola primaria, affiancato ad azioni di potenziamento.

Il progetto sarà presentato alla comunità scolastica in sede di collegio docenti e al territorio durante l'assemblea in cui verrà presentato ai genitori stessi degli alunni. Al termine del percorso si provvederà alla creazione di un report o in formato digitale o cartaceo affinché la sperimentazione diventi un progetto consolidato nell'Istituto.

Il progetto potrebbe essere condiviso come "buona pratica" con le istituzioni scolastiche del territorio, favorendo scambi di esperienze e la continuità nel tempo dei risultati ottenuti. Come strumento sarà creata una piattaforma "on-line" per inserire le migliori pratiche, oppure si utilizzeranno i social network.

Modalità di coinvolgimento di studentesse e di studenti e genitori nella progettazione da definire nell'ambito della descrizione del progetto

Indicare, ad esempio, come sarà previsto il coinvolgimento di studenti e genitori, specificando in quali fasi e con quali ruoli.

Il percorso prevede il coinvolgimento dei genitori insieme ai propri figli nell'attività laboratoriale, al di fuori dell'orario scolastico, in particolare per definire le tappe di crescita del bambino, per poterle registrare con modalità ben visibili attraverso la costruzione di oggetti. Le feste sono altri momenti in cui rendere visibile il percorso effettuato dai genitori assieme ai propri figli. Saranno programmati anche incontri con gli esperti con i quali la scuola collabora, ad esempio serate divulgative a tema. I genitori saranno coinvolti anche in attività di valutazione delle esperienze attraverso la somministrazione di questionari di gradimento e attraverso focus che portano anche a un dibattito costruttivo. La partecipazione delle famiglie alle attività diviene fondamentale per dare completezza all'intero percorso.



Sezione: Progetti collegati della Scuola

Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

Titolo del Progetto	Riferimenti	Link al progetto nel Sito della scuola
MATEMATICA IN PROGRESS - ArAI Early Algebra	PAG. 10 - PTOF Sintesi progett	http://www.iclugo1.gov.it/area-didattica/matematica-in-progress
PROGETTO TOTEM: CAPIRE E SENTIRE IL PROPRIO VALORE	PAG. 8 - PTOF Sintesi progetti	http://www.iclugo1.gov.it/images/istituto/pof/sintesi_progetti_2016.pdf
SCUOLA IN MOVIMENTO	PAG. 8 - PTOF Sintesi progetti	http://www.iclugo1.gov.it/images/istituto/pof/sintesi_progetti_2016.pdf

Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

Elenco collaborazioni con attori del territorio

Oggetto della collaborazione	N. soggetti	Soggetti coinvolti	Tipo accordo	Num. Protocollo	Data Protocollo	All. allegato
CONSULENZA NELL'OTTICA DELLA RICERCA AZIONE PER MODULO 'QUELLI CHE CONTANO' ESPERTO DEL PROGETTO 'ARAL'		Esperti con esperienza sulla scuola dell'infanzia e con conoscenza approfondita del progetto ArAI				
Collaborazione per il progetto TOTEM per le competenze motorie ed educative per la fascia d'età 3-6 anni		Esperto con laurea ISEF o Scienze motorie e competenze pedagogiche relative ai 3-6 anni.				
Consulenza per attività di manipolazione, lavorazione della creta, della carta crespata e altro materiale		Esperto qualificato con documentata esperienza nella realizzazione di progetti con alunni nella fascia d'età 3-6 anni.				

Collaborazioni con altre scuole

Nessuna collaborazione inserita.

Tipologie Strutture Ospitanti Estere

Settore	Elemento
---------	----------

Sezione: Riepilogo Moduli

Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
TOTEM: CAPIRE E SENTIRE IL PROPRIO VALORE	€ 5.682,00
IL LABORATORIO DI ALICE: UNO SPAZIO DOVE AGIRE E RIFLETTERE	€ 5.682,00
QUELLI CHE... "CONTANO"	€ 5.682,00



TOTALE SCHEDE FINANZIARIE

€ 17.046,00

Sezione: Moduli

Elenco dei moduli

Modulo: Espressione corporea (attività ludiche, attività psicomotorie)

Titolo: TOTEM: CAPIRE E SENTIRE IL PROPRIO VALORE

Dettagli modulo

Titolo modulo	TOTEM: CAPIRE E SENTIRE IL PROPRIO VALORE
Descrizione modulo	<p>DESCRIZIONE MODULO</p> <p>Il percorso ha come finalità la costruzione di un'idea di sé positiva e prevede la progettazione e realizzazione di esperienze, soprattutto motorie, in cui i bambini si cimenteranno, vivendo, attraverso esse, l'esercizio delle proprie forze e percependo il loro valore. Si tratta di esperienze i cui contenuti coinvolgeranno quindi la fisicità in quanto espressione del sé e genereranno vissuti rilevanti. Sentire di valere e percepirsi adeguati risulta essere fondamentale per costruirsi un'idea di sé positiva. Il percorso prevede inoltre l'ideazione e la realizzazione di uno strumento, definito totem, un bastone decorato in itinere da bambino e genitori, che può servire a consolidare, confermare e testimoniare al bambino il proprio valore poiché contenitore delle conquiste importanti. Il "totem" sarà memoria corporea perché testimonierà il cambiamento fisico in relazione alla crescita del bambino, ma, allo stesso tempo, sarà custode di eccellenze razionali ed emotive che rafforzeranno l'autostima e la consapevolezza di essere capaci. Si prevede l'uso di questi "bastoni decorati" come strumenti su cui i bambini, insieme agli educatori e ai genitori, trascrivono con incisioni di diverso tipo i loro cambiamenti e i successi nella loro crescita; i segni che vengono fatti sul totem registrano per esempio la crescita fisica dei bambini (ad esempio il cambiamento in altezza, la modifica dell'ampiezza dell'apertura delle braccia), ma soprattutto registrano periodicamente i successi che vengono raggiunti nella scoperta delle proprie capacità, dei propri miglioramenti nelle relazioni con gli altri e negli obiettivi raggiunti. Si capisce bene come un segno inciso sul bastone ha il significato per il piccolo di vedere in modo tangibile i propri miglioramenti e farne memoria, acquisendo sempre meglio consapevolezza e stima di sé. Il totem inoltre può essere anche un oggetto con cui fare anche esercizi psicomotori, che permettono di prendere confidenza con esso, in una dimensione ludica che permette di sentirlo come una parte di sé, su cui proiettare le proprie conquiste.</p> <p>STRUTTURA MODULO</p> <p>Il modulo prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progettazione e realizzazione di esperienze motorie, quindi agite, in cui la fisicità verrà vissuta con valenza funzionale, relazionale, espressiva e cognitiva - Sperimentazione di ogni forma di gioco a contenuto motorio (simbolica, imitativa, popolare, tradizionale) - Presenza di esperti (educatori CONI, pedagogo Rossini Serafino) e regia dell'insegnante - Coinvolgimento delle famiglie: Realizzazione di laboratori con i genitori per la costruzione del Totem personalizzato <p>OBIETTIVI DIDATTICI FORMATIVI DEL MODULO</p> <p>Per i bambini:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presa di coscienza del valore del corpo come espressione della personalità e come condizione funzionale, relazionale, cognitiva, comunicativa, pratica - Discriminazione del corpo e dei suoi segmenti



	<ul style="list-style-type: none"> - Controllo schemi motori dinamici e posturali di base - Riconoscimento di parametri spaziali - Saper fare con l'altro - Saper stare con l'altro (avere padronanza nell'interazione motoria) - Progettare, attuare, ideare soluzioni e/o efficaci strategie motorie - Rappresentare il proprio corpo <p>Del modulo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Costruzione per ogni bambino di una memoria corporea/razionale/emotiva che accompagni la crescita e sia specchio del proprio valore - Rafforzare l'autostima di ciascuno <p>CONTENUTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - attività motorie - attività manipolative <p>PRINCIPALI METODOLOGIE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gioco - Esplorazione e ricerca - Relazione: attività ed esperienze vissute individualmente, in coppia, in piccolo gruppo, nel grande gruppo <p>RISULTATI ATTESI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ricaduta positiva nella didattica: coinvolgimento, interesse e partecipazione dei bambini - partecipazione attiva dei genitori e collaborazione con la scuola - Proporre la continuazione del percorso alla scuola primaria - Realizzazione per ogni alunno del Totem e realizzazione della "giornata totemica" al termine del percorso <p>MODALITA' DI VERIFICA</p> <p>L'intero percorso verrà monitorato continuamente attraverso l'osservazione attenta delle dinamiche che si creeranno. La presenza degli esperti permetterà il confronto per la programmazione degli interventi e la costruzione delle diverse esperienze che saranno realizzate a seconda delle esigenze, necessità, risorse, potenzialità dei bambini.</p> <p>VALUTAZIONE</p> <p>La valutazione della ricaduta positiva o meno dell'intera esperienza avverrà a fine percorso con questionario di gradimento alle famiglie e valutando la partecipazione dei genitori (numero di genitori che hanno collaborato alla realizzazione del "Totem" con i figli.</p>
Data inizio prevista	06/11/2017
Data fine prevista	20/04/2018
Tipo Modulo	Espressione corporea (attività ludiche,attività psicomotorie)
Sedi dove è previsto il modulo	RAAA815016 RAAA815027
Numero destinatari	25 Allievi (scuola dell'infanzia)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: TOTEM: CAPIRE E SENTIRE IL PROPRIO VALORE

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
------------	---------------	------------------	-----------------	----------	--------------	--------------



Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.682,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Espressione creativa (pittura e manipolazione)

Titolo: IL LABORATORIO DI ALICE: UNO SPAZIO DOVE AGIRE E RIFLETTERE

Dettagli modulo

Titolo modulo	IL LABORATORIO DI ALICE: UNO SPAZIO DOVE AGIRE E RIFLETTERE
Descrizione modulo	<p>DESCRIZIONE MODULO</p> <p>L'idea sulla quale è stato pensato questo percorso si basa su di una riflessione rispetto all'importanza di creare spazi, situazioni, ambienti in cui i bambini possano fare. Un fare concreto, legato a materiali, all'esplorazione sensoriale di questi, all'uso di strumenti, dove perizia, costanza e pazienza diventano chiavi importanti di accesso al sapere in contrapposizione con la ricerca di semplificazione cui si è oggi abituati. Il laboratorio di Alice, permetterà ai bambini di vivere esperienze legate alla manualità, alla scoperta dei materiali, alla sperimentazione di procedimenti del fare artistico che consentiranno loro di conoscere gli elementi del linguaggio visivo e li aiuteranno ad impadronirsi di tecniche rappresentative più funzionali alla comunicazione dei loro messaggi. Il laboratorio diverrà luogo in cui l'azione stimolerà il pensiero. Pensare a ciò che si sta facendo darà consapevolezza del proprio operare, consentirà la ricerca di soluzioni più funzionali (scoprire), renderà possibile il riconoscimento del proprio modo di apprendere (capire).</p> <p>STRUTTURA MODULO</p> <p>Il modulo prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progettazione di esperienze di esplorazione sensoriale di materiali quali terra, argilla, creta, carta e utilizzo di tecniche e procedimenti di lavorazione - Presenza dell'esperto durante le fasi operative, sia con i bambini, sia con le famiglie, negli incontri di verifica e valutazione dell'attività svolta - Incontri a scuola con i genitori: laboratori assieme agli alunni <p>OBIETTIVI DIDATTICI FORMATIVI DEL MODULO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione di un ambiente idoneo a stimolare l'uso della fantasia e della razionalità in funzione di un'azione creativa, dove: <ul style="list-style-type: none"> o Stimolare capacità percettive, visive, manipolative (i bambini entrano in contatto con i materiali e li esplorano sensorialmente) o Dare la possibilità di esplorare diversi mezzi espressivi e tecniche di lavorazione (I bambini imparano ad utilizzare diversi strumenti e a sperimentare tecniche di lavorazione dei materiali esplorati) o Mostrare procedimenti artistici (i bambini imparano a seguire le regole di un procedimento per poi decidere di usarlo a seconda dei propri scopi comunicativi) - Stimolare la partecipazione delle famiglie predisponendo attività laboratoriali in cui genitori e figli possano partecipare insieme <p>CONTENUTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - La terra magica: l'argilla: attività manipolative - La cartapesta



	<p>- Attività grafiche/pittoriche/plastiche</p> <p>PRINCIPALI METODOLOGIE</p> <p>- Gioco</p> <p>- Esplorazione e ricerca</p> <p>- Relazione: attività ed esperienze vissute individualmente, in piccolo gruppo, nel grande gruppo</p> <p>RISULTATI ATTESI</p> <p>- Ricaduta positiva nella didattica: coinvolgimento, interesse e partecipazione dei bambini</p> <p>- Coinvolgimento delle famiglie</p> <p>- Realizzazione di manufatti da esporre</p> <p>MODALITA' DI VERIFICA</p> <p>La verifica in itinere delle attività proposte permetterà di monitorare il livello di gradimento, la partecipazione e l'interesse dei bambini. Dato che saranno coinvolti anche i genitori, a loro, verrà somministrato un questionario per cogliere idee e opinioni rispetto al come hanno vissuto l'esperienza</p> <p>VALUTAZIONE</p> <p>La valutazione della ricaduta positiva o meno dell'intera esperienza avverrà a fine percorso con questionario di gradimento alle famiglie e valutando la partecipazione dei genitori (numero di genitori che hanno collaborato alla realizzazione dei manufatti con i figli).</p>
Data inizio prevista	06/11/2017
Data fine prevista	30/03/2018
Tipo Modulo	Espressione creativa (pittura e manipolazione)
Sedi dove è previsto il modulo	RAAA815016 RAAA815027
Numero destinatari	25 Allievi (scuola dell'infanzia)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: IL LABORATORIO DI ALICE: UNO SPAZIO DOVE AGIRE E RIFLETTERE

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.682,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Pluri-attività (attività educative propedeutiche di pregrafismo e di precalcolo, multiculturalità, esplorazione dell'ambiente, ecc.)



Titolo: QUELLI CHE... "CONTANO"

Dettagli modulo

Dettagli modulo	
Titolo modulo	QUELLI CHE... "CONTANO"
Descrizione modulo	<p>DESCRIZIONE MODULO</p> <p>Il percorso prevede la realizzazione di attività didattiche su concetti matematici quali, ad esempio, le successioni modulari (percorso già iniziato durante quest'anno scolastico), le numerosità nascoste, le operazioni del togliere e aggiungere. Tali attività sono congeniali per l'applicazione del problem-solving usato come metodo per sviluppare autonomia (individuazione del problema e ricerca di ipotesi risolutive), fare formazione e non dare istruzioni (sostenere le risposte degli alunni), sollecitare verifiche e non correzioni (stimolare l'argomentazione e il ragionamento). Verranno create situazioni di apprendimento in cui la dimensione ludica, legata ad esempio all'utilizzo di storie contestualizzanti e di materiali, e la partecipazione attiva saranno elementi indispensabili per coinvolgere e interessare i bambini. L'intero percorso prevede la formazione ai docenti sotto forma di ricerca-azione, la sperimentazione nella didattica e il monitoraggio da parte di formatori e tutor. Come metodologia si fa riferimento al progetto ArAl Early Algebra, portato avanti dal gruppo GREM (Gruppo di Ricerca in Educazione Matematica, operante dal 1984 presso il Dipartimento di Matematica dell'Università di Modena/Reggio Emilia).</p> <p>STRUTTURA MODULO</p> <p>Il modulo prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione degli insegnanti agli incontri di formazione con gli esperti (ambito progetto "Matematica in progress"), - individuazione delle tematiche e sperimentazione nella didattica di metodi e tecniche di apprendimento, raccolta dati. - Realizzazione di contesti altamente stimolanti l'interazione (costruzione sociale dell'apprendimento scientifico) per aumentare capacità di ragionamento, di elaborazione cognitiva, di chiarimento. - Organizzazione di serate divulgative a tema e laboratori in cui le famiglie potranno partecipare attivamente alla costruzione di "materiale matematico" <p>OBIETTIVI DIDATTICI FORMATIVI DEL MODULO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rinnovare la didattica attraverso l'attività di formazione/intervento/valutazione delle proposte da parte di formatori ed esperti - Promuovere lo scambio di esperienze e materiali, di buone pratiche e di momenti di ricerca e riflessione sui percorsi realizzati. - Promuovere Azioni in continuità con la scuola primaria (costruzione e potenziamento dei pre-requisiti, continuità del percorso) - Promuovere la partecipazione delle famiglie <p>Per gli alunni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione dei concetti di invarianza quantità, di numero, di grandezza - Saper raggruppare, contare, ordinare, misurare ricorrendo a modi più o meno sistematici di confronto e ordinamento - Saper valutare grandezze e quantità eseguendo operazioni concrete - Saper formulare previsioni e ipotesi di risoluzione di fronte ad una situazione problematica - Saper individuare, costruire, utilizzare relazioni e classificazioni - Saper argomentare e dare spiegazioni rispetto alle riflessioni fatte e alle risposte date <p>CONTENUTI</p> <p>Attività basate su gioco, manipolazione, esplorazione, osservazione diretta, confronto, collaborazione con gli altri:</p>



- Scatole e biglie, le numerosità nascoste: esperienze di quantificazione, misurazione, confronto
- Il gioco della Matematicochetta: prime operazioni di calcolo basate sull'aggiungere e togliere
- Le successioni modulari: la ripetibilità e l'idea di infinito

PRINCIPALI METODOLOGIE

La didattica laboratoriale: il fare concreto

Cooperative Learning : costruzione sociale del pensiero scientifico

Problem solving: ricerca deduttiva di soluzioni e costruzioni di ipotesi risolutive, in autonomia.

Gioco Esplorazione-ricerca

RISULTATI ATTESI

- Ricaduta positiva nella didattica: coinvolgimento, interesse e partecipazione dei bambini
- Creare un'azione sinergica tra insegnanti: condivisione di buone prassi, confronto, ideazione, sperimentazione
- Eventuali pubblicazioni di esperienze sperimentate (la parte teorica a cura del formatore, l'esperienza diretta in sezione e le risposte dei bambini a cura delle insegnanti)
- Continuità del percorso alla scuola primaria
- Coinvolgimento delle famiglie

MODALITA' DI VERIFICA

La verifica sarà condotta in itinere attraverso l'osservazione. L'intero percorso sarà monitorato dall'inizio alla fine anche attraverso la raccolta di dati che saranno condivisi a livello collegiale con gli altri insegnanti e i formatori.

VALUTAZIONE

La verifica in itinere delle attività proposte permetterà di monitorare il livello di gradimento, la partecipazione e l'interesse dei bambini. Inoltre si verificheranno le competenze raggiunte dagli alunni, confrontandole con quelle di alunni che non hanno partecipato al percorso.

Data inizio prevista	06/11/2017
Data fine prevista	13/04/2018
Tipo Modulo	Pluri-attività (attività educative propedeutiche di pregrafismo e di precalcolo, multiculturalità, esplorazione dell'ambiente, ecc.)
Sedi dove è previsto il modulo	RAAA815016 RAAA815027
Numero destinatari	25 Allievi (scuola dell'infanzia)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: QUELLI CHE... "CONTANO"

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola I.C. "F. BARACCA" - LUGO1
(RAIC815009)

	TOTALE					5.682,00 €
--	---------------	--	--	--	--	-------------------



Articolazione della candidatura

10.2.2 - Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base

10.2.2A - Competenze di base

Sezione: Progetto

Progetto: L'OFFICINA DELLE COMPETENZE

<p>Descrizione progetto</p>	<p>Il progetto ha come obiettivo quello di accrescere le competenze di base, il recupero degli alunni con carenze formative e favorire il successo scolastico e formativo attraverso una serie di azioni mirate agli obiettivi prefissati. Tra le molteplici cause dell'elevato indice di insuccesso scolastico si possono evidenziare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una certa inadeguatezza delle competenze genitoriali che determina un mancato supporto nei riguardi dei figli verso la costruzione di un progetto di studio, di vita e di lavoro - uno scarso impegno nell'esecuzione del lavoro individuale, che non viene svolto in modo regolare o viene svolto superficialmente, con approcci che si risolvono in una memorizzazione temporanea delle conoscenze, senza che avvenga una reale comprensione dei concetti - la complessità della gestione del gruppo da parte dei docenti che richiederebbe una maggiore innovazione metodologica/didattica <p>Di fronte a questa situazione, le cui cause sono legate a dinamiche socio-culturali di cui la scuola può essere in parte responsabile, il progetto può integrare le attività previste dal Piano di Miglioramento. Per contrastare l'insuccesso scolastico e migliorare gli esiti si ritiene necessario intervenire sui processi di insegnamento/apprendimento superando la dimensione frontale e trasmissiva dei saperi, promuovendo una didattica attiva che pone al centro lo studente, sperimentando le nuove metodologie di insegnamento, utilizzando la strumentazione tecnologica già presente nell'Istituto (LIM in tutte le classi, aule multimediali mobili, collegamento internet in ogni spazio dell'istituto), proponendo spazi innovativi che incentivano la cooperazione fra alunni.</p> <p>Le proposte in orario pomeridiano sono un valore aggiunto alle attività scolastiche e si svolgono in stretta relazione con le lezioni curricolari; oltre ad una programmazione comune (presenza degli esperti nei consigli di classe o nelle ore di programmazione della scuola primaria) si prevede la presenza dei docenti come osservatori in alcuni momenti, per trasferire la metodologia proposta nelle lezioni mattutine. Agli alunni coinvolti nelle attività laboratori ali sarà spiegato in modo chiaro il collegamento fra le attività scolastiche ed extra-scolastiche. Importante anche il coinvolgimento delle famiglie per supportare gli apprendimenti e non interrompere il processo.</p> <p>Nel proporre i moduli si è tenuto conto dei percorsi già avviati nell'Istituto e si è scelto di lavorare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sull'ambito matematico, dove già da alcuni anni si stanno sperimentando nuovi approcci metodologici - sulle competenze della lingua inglese, in quanto l'istituto sta già sperimentando il CLIL, in particolare alla scuola primaria dove sono presenti numerosi docenti specializzati - sul potenziamento della lettura e della comprensione dei testi, ritenute competenze di base per l'apprendimento delle discipline.

Sezione: Caratteristiche del Progetto



Contesto di riferimento

Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica.

L'Istituto comprende quattro sedi (due scuole dell'infanzia, una scuola primaria con 20 classi, una scuola secondaria I° con 18 classi). La popolazione scolastica è abbastanza eterogenea, la presenza di alunni immigrati, anche neo-arrivati, è in aumento; sono presenti alunni con bisogni socio culturali e/o situazioni di disagio derivanti da un incremento della popolazione proveniente da diverse zone d'Italia oltre che da paesi africani e dall'Est Europa. Numerosi gli alunni, appartenenti a diversi ceti sociali, che crescono in un clima familiare non sereno, con disagio emotivo-relazionale espresso con ansie, bassa autostima, scarsa motivazione e conseguente ricaduta negativa sugli apprendimenti. In aumento alunni BES e DSA certificati con richiesta di interventi didattici compensativi. La partecipazione delle famiglie è maggiore nei momenti meno istituzionali (feste/manifestazioni), più scarsa agli organi collegiali. Le famiglie, specie all'infanzia e alla scuola secondaria di I°, richiedono un prolungamento del tempo scuola per problemi lavorativi; minore la richiesta alla scuola primaria per presenza del tempo pieno.

Gli alunni devono ritrovare la voglia dello "stare a scuola" sia in orario scolastico che in quello extra-scolastico per essere accompagnati nel processo di crescita che affianca quello dell'apprendimento.

Obiettivi del progetto

Indicare quali sono gli obiettivi perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020

LINGUA MADRE: Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche con

- promozione della lettura e rafforzamento della comprensione del testo
- capacità di argomentazione, di sintesi, formazione al dibattito e *public speaking*

LINGUA STRANIERA:

- agire in contesti sociali e culturali in inglese
- potenziare l'interazione e il confronto con gli altri, in ambiti interculturali
- riconoscere nella diversità culturale un arricchimento personale
- conseguire KET
- potenziare l'uso di dispositivi digitali per creare contenuti digitali con strumenti opensource

LINGUA INGLESE NELLA SCUOLA PRIMARIA

- migliorare le abilità di comprensione ed espressione dei concetti in forma orale e scritta, con particolare attenzione all'oralità.
- implementazione del lessico e delle strutture comunicative
- potenziare l'utilizzo di dispositivi digitali per la creazione di strumenti di *editing* e *podcasting*.
- conseguire certificazione Starter

MATEMATICA

- Favorire la verticalità del curriculum disciplinare di matematica e condividerne i nuclei fondanti nei profili in uscita
- Individuare le criticità più ricorrenti
- Sperimentare una didattica innovativa e laboratoriale della matematica
- Condividere buone pratiche didattiche e un progetto comune che valorizzi e dia una precisa connotazione alle scuole del nostro territorio
- Favorire il successo scolastico nel passaggio da un ordine a quello successivo

Caratteristiche dei destinatari

Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto

Le problematiche vengono rilevate durante i consigli di classe, per la sc. sec. I grado, dal team docente per la primaria e attraverso schede personali dell'alunno che i docenti compilano per l'individuazione di BES.

Il progetto prevede le seguenti tipologie di destinatari:

1. gli alunni definiti BES che, per diverse motivazioni, incontrano difficoltà nell'apprendimento per una scarsa padronanza delle competenze lessicali, sintattico-grammaticali e semantiche, rilevata dai docenti attraverso la scheda di rilevazione;
2. Gli alunni con cittadinanza non italiana, con lacune nell'utilizzo dell'italiano, in particolare per lo studio, alunni in cui è evidente lo "svantaggio" socio-economico-culturale che rappresenta un ostacolo a un positivo inserimento nel contesto sociale e, di conseguenza, al loro successo formativo.
3. Gli studenti e le studentesse per il potenziamento e raggiungere livelli di eccellenza in ambito linguistico, sia nella madre lingua che nelle lingue straniere, e che potrebbero diventare elementi trainanti all'interno del gruppo-classe.



Apertura della scuola oltre l'orario

Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, di sabato, nel periodo estivo.

Lo svolgimento delle attività avverrà il pomeriggio, con possibilità di mensa dalle ore 13,00 alle ore 14,00 e proposta attività dalle 14,00 alle 16,00/17,00. Durante il periodo scolastico la scuola è aperta il pomeriggio, apertura garantita con personale ATA dell'istituzione scolastica, poiché presenti corsi a tempo pieno per la primaria e a tempo prolungato per la scuola secondaria I grado. Per la scuola primaria partecipano gli alunni delle classi a tempo normale che effettueranno un rientro pomeridiano aggiuntivo. Qualora il modulo coinvolga gli alunni iscritti alle sezioni a tempo pieno, l'attività si svolgerà dalle ore 16,30 alle 18,00/18,30 e potrebbe essere completato nel periodo di sospensione delle lezioni (giugno/settembre).

Per la scuola sec. 1° grado partecipano alunni che frequentano il corso tradizionale.

La scuola mette a disposizione i locali e la strumentazione tecnologica: LIM e PC presenti nelle classi e le aule multimediali mobili.

Per consentire agli studenti la partecipazione al progetto è prevista la mensa, organizzata grazie ad una convenzione del Comune di Lugo con Bassa Romagna Catering.

Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni *Indicare, ad esempio, il tipo di soggetti con cui si intende avviare o si è già avviata una collaborazione o un partenariato, con quali finalità.*

Vista la natura plurivalente di tale progetto, è necessario prevedere la collaborazione con una pluralità di soggetti professionali.

1. Accordo con Unione dei Comuni della Bassa Romagna per l'inserimento alunni con cittadinanza non italiana, rapporti con le famiglie, coordinamento dei mediatori e facilitatori linguistici da parte del mediatore di territorio.
2. Accordo con Unione dei Comuni della Bassa Romagna per integrazione alunni BES, DSA e disabili con la consulenza di una pedagoga che coordina gli interventi educativi e sociali in relazione alle attività scolastiche ed extrascolastiche.
3. Convenzione per attività laboratoriali per prolungamento dell'orario scolastico, per potenziamento delle abilità, con esperti competenti le attività previste dal progetto e, qualora non ne fossero a conoscenza, essere disponibili alla formazione.
4. Convenzione con gruppi di ricerca e formazione Universitari, presente nella nostra Regione, per facilitare il rapporto con i docenti e rendere agevole la presenza come esperti di laboratorio.
5. Convenzione gratuita con la nuova Sezione dell'Associazione Rally Matematico Transalpino (ARMT) di Bologna e Romagna con sede a Lugo (RA). ARMT, associazione culturale senza scopo di lucro, il cui obiettivo è promuovere la risoluzione di problemi per migliorare apprendimento/insegnamento della matematica tramite un confronto fra classi (prevista per l'a.s. 2017/18)



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola I.C. "F. BARACCA" - LUGO1
(RAIC815009)

Metodologie e Innovatività

Indicare, ad esempio, per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodi saranno applicati nella promozione della didattica attiva; quali strumenti favoriranno la realizzazione del progetto, e quali impatti si prevedono sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio.

L'approccio didattico sarà teso a sviluppare *l'abilità di soluzione di problemi*, sul piano psicologico, comportamentale e operativo.

La didattica laboratoriale prevede:

- la costruzione di concetti geometrici, partendo da problemi reali: utilizzo delle mani quali strumento base per veicolare gli apprendimenti, costruire per comprendere
- *Problem posing* e *Problem solving*, supporto per gli allievi per concettualizzare un problema, mediante una riflessione sulla situazione problematica proposta e per avviare una ricerca deduttiva di soluzioni e costruzioni di ipotesi risolutive, in autonomia
- *Cooperative Learning* per favorire un clima di collaborazione che valorizzi l'intuizione e l'intelligenza creativa dei singoli ragazzi
- considerando l'eterogeneità del gruppo, saranno attivate forme di *peer tutoring* per dar modo agli alunni non italo-foni e con BES di essere protagonisti dei loro apprendimenti, capovolgendo la situazione trasmissiva dell'ambiente classe (*flipped classroom*).

Continua la sperimentazione, già avviata, per introdurre strumenti utili per integrare coding, robotica e making nella didattica curricolare, con un *apprendimento creativo e dell'imparare facendo*. Il coding verrà presentato come un linguaggio universale inclusivo per tutti gli alunni, capace di assecondare la propensione individuale e privilegiare le varie intelligenze, non solo logico-matematica e linguistica, ma anche spaziale, musicale, cinestetica, interpersonale e intrapersonale.

Coerenza con l'offerta formativa

Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altre azioni del PON-FSE.

L'Istituto ha già attivato progetti che hanno previsto il potenziamento delle competenze prese in considerazione e i moduli proposti andranno ad integrare, potenziandolo, quanto già attivo nell'Istituto.

“Lingua Madre”:

- Laboratorio di lettura (ora curricolare di lettere) alla scuola sec. 1°
- Progetto “Colibrì”: attraverso l'incontro con esperti in lettura animata ed esperienze laboratoriali diverse mira a incrementare il piacere di leggere e a formare lettori autonomi e consapevoli.

“Lingua straniera” alla sc. sec. I grado:

- Sperimentazione CLIL in alcune classi (CLIL START UP)
 - KET for school (sc. Sec. I°)
 - Lettrici madre-lingua inglese
- “Lingua straniera nella scuola primaria”
- Supporto ai docenti curricolari specializzati e lettore madre-lingua (CLIL START UP)
 - English Young Learners (Starters –sc. Primaria)
- “Matematica”
- Progetto ArAl-Early Algebra con relativa sperimentazione nelle classi pilota dell'Istituto e formazione dei docenti, con la supervisione dei docenti ricercatori.
 - Rally Matematico Transalpino con la partecipazione di tutte le classi terze, quarte e quinte della primaria, classi seconde della scuola sec. I°
- Atelier Creativi e Coding: partecipazione alla code week e altre iniziative



Inclusività

Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti.

Il progetto deve essere un'opportunità rivolta a tutti e fornire gli ausili adeguati per permettere a tutti di raggiungere obiettivi minimi.

Il metodo delle *flipped classroom* permette di dare ad ogni studente la possibilità di apprendere con i propri ritmi e di portare a scuola diverse e nuove modalità con cui affrontare e dibattere i contenuti. Saranno organizzati dibattiti (debate) a squadre, svolti con tempi e regole precise, per l'argomentazione di opinioni opposte su argomenti interdisciplinari

Nel caso di situazioni critiche, a seconda del caso, si provvederà ad adattamenti: per alunni DSA saranno utilizzati strumenti dispensativi e compensativi (Legge 170/2010), per alunni BES si partirà con obiettivi minimi per consolidare le competenze di base, per alunni con disagio emotivo-relazionale l'intervento prevede un percorso di valorizzazione personale, instaurando un dialogo a supporto emotivo.

La scarsa conoscenza della lingua italiana per gli alunni non italofoni sarà di grande aiuto per i compagni italiani e verrà declinata come un invito ad esprimersi in modo corretto per farsi capire, a dire la stessa cosa con termini diversi, ad approfondire, anche se inconsciamente, l'etimologia delle parole, a confrontare parole e scritture delle varie lingue a capire che i segni per le lettere e per i numeri non sono uguali in tutti i Paesi, ma che il significato profondo è lo stesso.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola I.C. "F. BARACCA" - LUGO1
(RAIC815009)

Impatto e sostenibilità

Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto alla maturazione delle competenze.

Le metodologie innovative previste contemplano un monitoraggio continuo dei risultati ottenuti in itinere. Le tradizionali modalità di verifica (formative e sommative) sono sostituite dal controllo della ricaduta sull'intero gruppo degli esiti riscontrati nonché dalla condivisione degli elaborati prodotti durante il percorso.

Altra modalità di verifica consiste nella somministrazione di questionari anonimi da sottoporre agli studenti coinvolti nel percorso e alle loro famiglie per constatare l'effettiva ricaduta del lavoro realizzato e una maggiore collaborazione fra scuola e famiglia, rilevando punti di forza, di fragilità, eventuali competenze sviluppate e possibili correzioni da apportare.

Saranno compilate griglie di osservazione predisposte per analisi di "compiti autentici", analizzando non solo le competenze disciplinari ma anche quelle trasversali (soft skills). In particolare:

- Impegno del Collegio Docenti a trasferire nelle valutazioni curricolari degli alunni i risultati conseguiti al termine dei percorsi formativi offerti dal PON
- Individuazione di specifici indicatori e di modalità di verifica dei risultati attesi
- Comparazione degli esiti pre e post intervento, in un'ottica di valutazione formativa e attiva, costruzione di prove di verifica degli apprendimenti in ingresso e in uscita
- Realizzazione e somministrazione di questionari online sulla percezione dell'offerta formativa, sia per gli studenti, sia per le famiglie.



Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio

Indicare, ad esempio, come sarà comunicato il progetto alla comunità scolastica e al territorio; se il progetto prevede l'apertura a sviluppi che proseguano oltre la sua conclusione; se saranno prodotti materiali riutilizzabili e come verranno messi a disposizione ; quale documentazione sarà realizzata per favore la replicabilità del progetto in altri contesti (Best Practices).

I docenti comunicheranno alle famiglie il progetto e gli apprendimenti proposti agli alunni, con l'obiettivo di renderle consapevoli dei percorsi proposti. Agli alunni saranno forniti dettagli su obiettivi e esiti che si prevede di raggiungere. Se gli alunni dimostreranno interesse per le attività, se vi saranno ricadute positive sull'andamento didattico, la scuola farà in modo di ripetere la stessa esperienza, aprendola a un maggior numero di partecipanti che potranno usufruire dei materiali cartacei e digitali prodotti, come le video-lezioni che gli alunni dovranno visionare a casa, saranno considerati materiale riutilizzabile per futuri percorsi.

Come conseguenza si prevede:

- Realizzazione di laboratori tematici di matematica condotti con la tecnica del Problem Based Learning, creazione di materiali riproducibili, di giochi matematici, di modelli dinamici a dimostrazioni di leggi, regole e teoremi
- Attivazione di un "Caffè Matematico" tra gli insegnanti del territorio per scambio di esperienze, di materiali e di momenti di ricerca e riflessione
- Presentazione del percorso svolto e dei materiali realizzati alla comunità scolastica, da parte dei ragazzi che vi hanno partecipato
- Presentazione del progetto alle famiglie, anche in occasione dell'Open Day della scuola, quale attività di rinforzo e potenziamento delle math's skills
- PI-day nella giornata del 3 marzo: iniziative in cui sono coinvolti alunni e genitori.

Modalità di coinvolgimento di studentesse e di studenti e genitori nella progettazione da definire nell'ambito della descrizione del progetto

Indicare, ad esempio, come sarà previsto il coinvolgimento di studenti e genitori, specificando in quali fasi e con quali ruoli.

Esperienze di collaborazione si traducono in una sinergia di responsabilità fra istituzioni scolastiche e genitori, rendendoli interlocutori sempre più motivati e responsabilizzati, nel compito educativo di accompagnare i figli verso una loro più matura autonomia.

Il rapporto fra scuola e genitori può strutturarsi su due *aspetti fondanti*:

- migliorando lo stile educativo dei genitori si creano le condizioni ottimali perché migliorino anche i figli nei loro apprendimenti e nel successo scolastico
- quanto più mature e fluide diventeranno le relazioni tra scuola e famiglia tanto maggiore vantaggio ne ricaverà la scuola stessa nello sviluppo dei suoi obiettivi educativi e formativi.

La scuola riconosce i genitori come *partners*, capaci di dare un contributo al processo formativo e sviluppano una percezione di sé positiva e propositiva, fino ad assumersi la consapevole responsabilità di contribuire attivamente e con competenza al processo di apprendimento.

In ogni modulo saranno riservati alcuni incontri in cui vengono proposte attività da svolgere in collaborazione genitori-figli. In questa inedita dimensione, i genitori, uscendo dalla mentalità della delega e da atteggiamenti di rinuncia e di passività, si riappropriano del proprio ruolo educativo ed assumono soggettività nella relazione istituzionale scuola-famiglia. Non si sentono quindi semplici "utenti" del processo educativo e formativo dei figli, bensì soggetti attivi di tale processo.



Sezione: Progetti collegati della Scuola

Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

Titolo del Progetto	Riferimenti	Link al progetto nel Sito della scuola
ATELIER CREATIVO	PAG. 32 PTOF - PAG. 20 SINTES	http://iclugo1.gov.it/area-didattica/atelier-creativi-coding
CLIL STAR UP	PAG. 29 PTOF - PAG. 8 SINTESI	http://www.iclugo1.gov.it/area-didattica/clil-start-up
ENGLISH SUMMER CAMP	PAG. 28 PTOF - PAG. 12 SINTESI	http://iclugo1.gov.it/images/istituto/pof/sintesi_progetti_2016.pdf
ENGLISH YOUNG LEARNERS – Starters	PAG. 29 PTOF - PAG. 9 SINTESI	http://iclugo1.gov.it/images/istituto/pof/sintesi_progetti_2016.pdf
INSEGNANTE MADRE LINGUA	PAG. 29 PTOF - PAG. 9/12 SINTE	http://iclugo1.gov.it/images/istituto/pof/sintesi_progetti_2016.pdf
KET STARTER FOR SCHOOL	PAG. 29 PTOF - PAG. 8 SINTESI	http://iclugo1.gov.it/images/istituto/pof/sintesi_progetti_2016.pdf
LABORATORIO DI LETTURA (ora settimanale sc. sec. I grado)	PAG. 29 PTOF - PAG. 7 SINTESI	http://iclugo1.gov.it/images/istituto/pof/spiegazione_sintetica_progetti_ptof_2016_17.pdf
MATEMATICA IN PROGRESS - ArAl Early Algebra	PAG. 29 PTOF - PAG. 10 SINTESI	http://iclugo1.gov.it/images/istituto/pof/sintesi_progetti_2016.pdf
MATEMATICA IN PROGRESS - RALLY MATEMATICO TRANSALPINO	PAG. 30 PTOF - PAG. 9 SINTESI	http://www.iclugo1.gov.it/area-didattica/matematica-in-progress
OLIMPIADI PROBLEM SOLVING	PAG. 30 PTOF - PAG. 3	http://iclugo1.gov.it/images/istituto/pof/sintesi_progetti_2016.pdf
SOGGIORNO STUDIO IN INGHILTERRA	PAG. 28 PTOF - PAG. 11 SINTESI	http://iclugo1.gov.it/images/istituto/pof/sintesi_progetti_2016.pdf

Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

Elenco collaborazioni con attori del territorio

Oggetto della collaborazione	N. soggetti	Soggetti coinvolti	Tipo accordo	Num. Protocollo	Data Protocollo	All. ego to
Conduzione di laboratori per competenze in ambito matematico-scientifico		Esperti di enti Universitari, esperti della metodologia prevista dai moduli, in ambito matematico				
conduzione di laboratori linguistici per il potenziamento e recupero della lingua inglese		Lettori madre lingua				



Collaborazione per l'inserimento di alunni con cittadinanza non italiana (NAI), scelte della classe/scuola, rapporti con le famiglie, coordinamento dei mediatori e facilitatori linguistici: disponibilità del mediatore di territorio	1	UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA	Accordo	188	08/09/2016	Sì
Collaborazione per favorire l'integrazione degli alunni BES, DSA e disabili con la consulenza di una pedagoga, Dott.ssa Betti Monica, che coordina gli interventi educativi e sociali degli alunni in relazione all'inserimento scolastico ed extrascolastico.	1	UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA	Accordo	1068	10/03/2017	Sì

Collaborazioni con altre scuole

Nessuna collaborazione inserita.

Tipologie Strutture Ospitanti Estere

Settore	Elemento
---------	----------

Sezione: Riepilogo Moduli

Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
LEGGO E COMPRENDO: QUALI STRATEGIE?	€ 5.682,00
MATEMATICATTIVA UNO - PRIMARIA	€ 5.682,00
MATEMATICATTIVA DUE - PRIMARIA - Early Algebra to change your way of thinking	€ 5.682,00
MATEMATICATTIVA TRE - SECONDARIA - Early Algebra to change your way of thinking	€ 5.682,00
BUILDING ON ENGLISH "Cilil: usare la lingua per imparare mentre si impara ad usare la lingua."	€ 10.764,00
LEARNING IS EASY "La lingua si impara meglio quando si dimentica che la si sta imparando"	€ 10.764,00
TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 44.256,00

Sezione: Moduli

Elenco dei moduli

Modulo: Lingua madre

Titolo: LEGGO E COMPRENDO: QUALI STRATEGIE?

Dettagli modulo



Titolo modulo	LEGGO E COMPRENDO: QUALI STRATEGIE?
<p>Descrizione modulo</p>	<p>STRUTTURA DEL PROGETTO L'abilità di comprensione del testo non sempre si sviluppa in modo spontaneo, è opportuno prevedere per tutti un efficace itinerario di lavoro per l'acquisizione delle abilità richieste e la maturazione di adeguate competenze. Ascolto e lettura sono le abilità linguistiche della ricezione. Le modalità ed i contesti attraverso i quali si esplicano sono diversi, tuttavia le competenze linguistiche presupposte nella comprensione dei messaggi, orali o scritti, sono le stesse.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Competenza pragmatico – comunicativa: conoscenza ed rispetto delle convenzioni di cortesia e delle marche dei rapporti sociali (formale/informale), gli usi dei diversi registri, l'attivazione di comportamenti linguistici funzionali al raggiungimento di determinati scopi (intervenire, convincere, suggerire...). 2. Competenza testuale: capacità di distinguere tipologie testuali diverse: strutture, finalità, impieghi. 3. Competenza semantico – lessicale: si intende non solo il riconoscimento del significato di singole parole o espressioni, ma anche la sua individuazione utilizzando il contesto, oppure associando i termini a sinonimi o parafrasi. 4. Competenza morfo – sintattica: si intende l'attitudine a prestare attenzione alla punteggiatura, ai vari tipi di connettivo ed ai tempi verbali, fondamentali per ricostruire la coerenza del testo. <p>Si terranno in considerazione i diversi livelli di comprensione. La comprensione di base , la capacità di cogliere e rievocare</p> <ul style="list-style-type: none"> - le idee portanti ed i loro rapporti - la sequenza con la quale si susseguono gli eventi (indipendentemente dall'intreccio narrativo) - i nessi di causa-effetto - le caratteristiche più evidenti dei personaggi - la struttura fondamentale del testo (inizio / sviluppo / conclusione). <p>La comprensione inferenziale, la capacità di utilizzare le informazioni del testo per ricavarne di nuove, per formulare congetture ed ipotesi. La valutazione emotiva che presuppone la capacità di cogliere l'atmosfera psicologica sottesa al brano e di verbalizzare la reazione emotiva suscitata dalla lettura. La comprensione critica che richiede la capacità di elaborare giudizi sulla base di determinati criteri. Questa forma di comprensione permette di cogliere eventuali incoerenze ed incompletezze del testo, di distinguere i fatti dalle opinioni, le previsioni sicure da quelle possibili o probabili e le diverse forme di ragionamento (ipotesi, proposte, spiegazioni...)</p> <p>La valutazione estetica che consente di esprimere giudizi sullo stile dell'autore. Le attività si svolgeranno in orario extra-scolastico, nel pomeriggio, dalle ore 14,00 alle ore 16,00/17,00 con un gruppo di allievi provenienti da tutte le classi.</p> <p>CARATTERISTICHE DEI DESTINATARI Il modulo è rivolto ad alunni delle classi 4° E 5° a tempo normale della scuola primaria e delle classi prime della scuola sec. I grado . Coinvolgendo alunni di due ordini di scuola, il modulo avrà un'influenza positiva anche sulla continuità. E' previsto il coinvolgimento dei genitori allo scopo di sensibilizzare le famiglie rispetto ai processi di apprendimento e consolidamento delle abilità acquisite.</p> <p>OBIETTIVI Competenza tecnica di lettura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper scegliere la strategia di lettura più efficace in funzione dell'obiettivo - Saper utilizzare la tecnica di lettura più idonea alla situazione. <p>Competenza testuale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper cogliere e tener conto dei fenomeni di coesione testuale. - Saper operare le inferenze (ricavando cioè i contenuti impliciti) pertinenti alla comprensione del testo - Saper riconoscere il registro linguistico, determinato dalle scelte morfosintattiche e lessicali dominanti nel testo.



Competenza grammaticale

- Saper riconoscere le principali funzioni sintattiche
- Saper riconoscere le forme e i valori della morfologia verbale
- Riconoscere i rapporti logico-semantici tra sintagmi e tra frasi.

Competenza lessicale

- Riconoscere i valori sintattici della punteggiatura
- Riconoscere il significato di vocaboli non noti
- Riconoscere la particolare accezione di significato di un lessema
- Saper individuare i legami semantici e morfologici
- Saper individuare i diversi campi semantici del testo, la loro strutturazione interna e le relazioni tra di essi.

CONTENUTI

Migliorare la comprensione a scuola è un'azione basilare. I ragazzi negli anni di scuola devono leggere e usare molti differenti tipi di libri. Spesso devono utilizzare le conoscenze create con queste letture per rispondere a domande e scrivere su determinati argomenti. I ragazzi a volte sono sconcertati dalla quantità di lettura che gli si richiede di fare. Devono leggere cose che non vogliono leggere e spesso non gli è chiaro il motivo per cui devono farlo. A volte iniziano senza sapere nulla su quell'argomento e trovano delle difficoltà nel linguaggio. Se i bambini leggono troppo lentamente forse hanno problemi nel ricordare cosa è successo all'inizio della frase o del paragrafo e perdono il filo del discorso. Ci sono differenti modi per aiutare i ragazzi ad essere lettori più efficienti e più intelligenti:

- discutere dell'argomento prima di leggere qualcosa su di esso e farsi una più o meno vaga idea di cosa tratta la lettura;
- chiarire quali informazioni e/o effetti potranno risultarne;
- scorrere il testo, illustrazioni, note, domande di comprensione, ecc. prima per farsi un'idea generale;
- provare ad andare oltre ciò che si sta leggendo in quel momento per predire come finirà la frase, cosa succederà dopo o di cosa parlerà il pezzo successivo.

Dinanzi a difficoltà nella comprensione, ci sono alcune cose che si possono fare:

- Parlare al ragazzo dell'argomento prima che inizi a leggere, forse usare il titolo può essere utile.
- L'allievo dovrebbe aver chiaro perché sta per leggere un certo libro
- I ragazzi spesso devono rispondere a delle domande di comprensione dopo aver letto qualcosa ed è bene far scorrere, leggere ai ragazzi le domande, prima;
- Mentre legge, l'allievo dovrebbe essere incoraggiato a parafrasare nella sua mente ciò che ha appena letto
- Per migliorare le facoltà di comprensione dell'allievo è importante aiutarlo a sviluppare modi di capire il significato di parole sconosciute (uso del dizionario, usare il contesto per capire il significato, guardare la parola in sé e vedere se è simile ad altre già conosciute...)

METODOLOGIA

La lettura verrà proposta in funzione di concrete necessità o stimolata attraverso la curiosità suscitata nei confronti di temi o situazioni connesse al percorso di apprendimento o al vissuto dei ragazzi. Le proposte organizzative saranno varie, dettate dal tipo di lavoro. Si prevede di strutturare il lavoro attraverso cooperative learning, tutoring, peer education, conversazioni ed esercizi legati alle discipline scolastiche supportati dall'utilizzo di tablet e programmi e applicazioni adeguati.

Il metodo si basa sul coinvolgimento attivo del soggetto, che sperimenta e riflette sulle proprie idee e sul suo operato, al fine di trarre stimoli ed indicazioni utili per migliorare le proprie prestazioni comunicative.

COLLABORAZIONE CON LA FAMIGLIA

A casa l'azione continua: il ruolo dei genitori La famiglia deve creare un 'bisogno intellettuale'. Leggere non è una necessità primaria dell'individuo, ma diventa un bisogno intellettuale, legato alla sua crescita, alla formazione del bambino e dell'adolescente. Spesso di fronte a questa consapevolezza la reazione degli educatori, del sistema scolastico, dei genitori, è una costante costrizione del bambino alla lettura. Niente di più



errato. Molti ragazzi quando arrivano all'adolescenza perdono l'entusiasmo per la lettura, anche quelli che la consideravano un gradevole diversivo. Questo cambiamento è spesso il risultato dell'aumento del lavoro scolastico, della quantità di tempo speso nella vita sociale, nei passatempi e interessi, e il fatto che la lettura è considerata dai ragazzi di quest'età quasi come un obbligo. Comunque, malgrado ciò, i bambini dovrebbero essere incoraggiati a leggere per piacere e divertimento. I genitori hanno qualità, capacità e mezzi estremamente preziosi per l'apprendimento del bambino: è in casa che il bambino comincia a rendersi conto di quanto la lettura possa offrire piacere e informazione. Si propongono 4 punti generali seguendo i quali è possibile aiutare ed incoraggiare lo sviluppo del bambino come lettore:

- Lettura regolare: utile leggere al proprio figlio regolarmente e continuare a farlo anche dopo che ha imparato a leggere; in tal modo impara a scegliere i libri e le storie che lo interesseranno e quindi a coinvolgerlo; si possono incrementare le sue risorse di lettura accompagnandolo in biblioteca e libreria e utilizzando in casa riviste, quotidiani e programmi radio e televisivi.

- Parlare e ascoltare: Sollecitarli a descrivere i loro pensieri e sentimenti li aiuta ad ampliare il linguaggio e a costruire il vocabolario, aumenta la loro conoscenza e confidenza con la lettura.

- Diminuire i tempi per la TV, i videogiochi, internet, non significa proibire del tutto tali media ma bisogna discutere con i propri figli e incoraggiarli ad essere selettivi nelle scelte e più critici circa ciò che guardano.

- Leggere: veder leggere aiuta i bambini. Se agli adulti piace leggere è facile che piacerà anche a loro. I ragazzi hanno bisogno di riconoscere che la lettura è utile, di avere accesso a libri che li interessino e di avere tempo per leggere. Per ricattare l'interesse nei libri il giovane lettore ha bisogno di avere periodi abbastanza lunghi di ininterrotto tempo libero (vacanze, periodi dopo un esame, convalescenze, ecc...). Lasciare che il bambino in questi momenti legga ciò che vuole può senz'altro essere d'aiuto.

Si prevede la realizzazione di una gara di lettura su testi che siano stati presi in esame dai ragazzi in cui saranno gli alunni a preparare i quesiti da sottoporre ai genitori/concorrenti.

RISULTATI ATTESI

Tale percorso e la particolare metodologia utilizzata prevedono i seguenti risultati:

- Miglioramento delle abilità di comprensione orale e scritta, interazione orale e produzione scritta, rilevabili con un miglioramento degli esiti formativi e sommativi
- Aumento della motivazione all'apprendimento, rilevabile attraverso un minor numero di assenze ed una maggiore partecipazione ai laboratori pomeridiani

MONITORAGGIO E VERIFICA

Il monitoraggio avverrà in itinere tenendo conto dei miglioramenti nella partecipazione alle attività via via proposte. Le tradizionali modalità di verifica saranno sostituite dal controllo della ricaduta sull'intera classe degli esiti riscontrati nonché dalla condivisione degli elaborati prodotti durante lo svolgimento di tutto il percorso.

La gara di lettura sarà il momento conclusivo di tutto il percorso.

Data inizio prevista	06/11/2017
Data fine prevista	23/04/2018
Tipo Modulo	Lingua madre
Sedi dove è previsto il modulo	RAEE81501B RAMM81501A
Numero destinatari	15 Allievi (Primaria primo ciclo) 10 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30



Scheda dei costi del modulo: LEGGO E COMPRENDO: QUALI STRATEGIE?

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.682,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Matematica

Titolo: MATEMATICATTIVA UNO - PRIMARIA

Dettagli modulo

Titolo modulo	
MATEMATICATTIVA UNO - PRIMARIA	
Descrizione modulo	<p>"Vedere oltre le figure e i numeri", questo è l'insegnamento di Emma Castelnuovo la Regina della didattica della Matematica. "La sua matematica viaggia per scoperte, per riflessioni; la matematica attiva, che nasce dalla realtà, non quella ostile, basata sui tecnicismi e purtroppo ancora così diffusa." Il modulo si inserisce nelle attività previste nel PTOF e nel piano di miglioramento.</p> <p>Ogni gruppo di classi parallele è impegnato in uno o più progetti che vedono i bimbi protagonisti di esperienze ed attori dei loro apprendimenti.</p> <p>STRUTTURA MODULO</p> <p>Il modulo si basa su 30 ore di intervento, con attività centrate sulla metodologia di Emma Castelnuovo, della sua Officina Matematica con attività laboratoriali per gruppi di ragazzi della scuola primaria. La sua matematica viaggia per scoperte, per riflessioni, la matematica che nasce dalla realtà, non quella ostile. La sua didattica offre una matematica volta al superamento delle barriere linguistiche, che va oltre i confini territoriali, che non vede differenze culturali ed economiche. La prof.ssa porge una matematica nuova che stimola la curiosità ed interesse, quella "matematica che va oltre la matematica. il lavoro in classe parte dall'osservazione di figure concrete, da oggetti in movimento. Si lascia il ragazzo libero di immaginare, dandogli il tempo di seguire i suoi pensieri, alla "scoperta" di una proprietà sconosciuta, prima che qualcun altro gliela abbia raccontata.</p> <p>Parteciperanno alle attività di laboratorio, tenute da esperti della metodologia sopra riportata, gli alunni delle classi a tempo normale, in orario extra-scolastico, restando a scuola dalle ore 14,00 alle ore 16,00/17,00, con possibilità di utilizzare la mensa scolastica. I docenti delle classi a tempo pieno e i docenti delle classi degli alunni coinvolti, potranno assistere alle lezioni e le ore saranno riconosciute nell'ambito di un'unità formativa (integrata con altre iniziative di formazione in ambito matematico); in tal modo potranno sperimentare il percorso con gli altri alunni dell'Istituto oppure dare continuità all'insegnamento pomeridiano.</p> <p>OBIETTIVI DIDATTICI e FORMATIVI DEL MODULO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Costruire apprendimenti per formare cittadini del mondo, al di là del paese di provenienza - Uniformare il linguaggio matematico attraverso la condivisione di un percorso operativo



di costruzione della conoscenza.

- Apprendere insieme "questioni alte" di matematica, modellizzando la geometria e scoprendo leggi e teoremi
- Imparare ad osservare e ad esprimersi, costruendo relazioni
- Formare allievi, anche non italofofoni o con BES, ragazzi e ragazze che saranno, domani, cittadini del mondo.

CONTENUTI

Geometria 2D (elementi di geometria euclidea) e 3D

Gli angoli

I principali poligoni: costruzione di modelli, caratteristiche proprie di ciascuno, scoperta di invarianze e di costanti, i rapporti di proporzionalità diretta ed inversa

I principali solidi

METODOLOGIE

Attività laboratoriali per la costruzione di concetti geometrici, partendo da problemi reali: utilizzo delle mani quali strumento base per veicolare gli apprendimenti, costruire per comprendere.

Cooperative Learning per favorire un clima di collaborazione che valorizzi l'intuizione e l'intelligenza creativa dei singoli ragazzi.

Peer tutoring per dare modo agli alunni non italofofoni e con BES di essere protagonisti dei loro apprendimenti, capovolgendo la situazione trasmissiva dell'ambiente classe.

Problem posing e Problem solving dando agli allievi la possibilità di concettualizzare un problema, mediante una riflessione sulla situazione problematica nella quale ci s'imbatta.

L'approccio didattico sarà teso a sviluppare l'abilità di soluzione di problemi, sul piano psicologico, comportamentale e operativo. Ricerca deduttiva di soluzioni, costruzione di formule in autonomia.

L'insegnante diviene il facilitatore, l'organizzatore e il nocchiero di un percorso laboratoriale, attivo e manuale, nel quale costruire solide basi e condividere un linguaggio matematico con una corretta struttura sintattica e semantica.

RISULTATI ATTESI

Miglioramento delle abilità matematiche legate alla geometria: rendere gli alunni capaci di classificare modelli secondo attributi dati, mettere in relazione, generalizzare caratteristiche e procedimenti risolutivi, scoprire il significato di regole e formule

MODALITA' DI VERIFICA

Si cercherà di costruire una rubrica di valutazione, un prospetto, per indicare e descrivere i risultati attesi (ciò che l'alunno deve saper fare) di un processo di apprendimento e metterne in evidenza aspetti rilevanti relativi tanto alle prestazioni (prodotti) quanto al modo di realizzarle (processi coinvolti) e a indicarne il livello/grado di raggiungimento.

Lo scopo della rubrica è progettuale e orientativo prima che valutativo e certificativo: una volta individuate le competenze attese al termine di un percorso formativo, la rubrica si elabora insieme ai compiti autentici nei quali gli alunni vengono coinvolti. La sua costruzione aiuta a ridefinire il compito autentico e a migliorarlo, oltre che a valutare i processi che la realizzazione del compito consente di mobilitare e i prodotti che verranno realizzati.

La rubrica, tabella a due entrate il cui elemento principale è rappresentato da criteri di valutazione (o indicatori) ancorati alla situazione di esperienza che consente alla competenza di evidenziarsi.

Inoltre possono essere utilizzate griglie di osservazione, test, verifiche, modelli dinamici, plastici, presentazione da parte dei ragazzi ai pari, risoluzione in gruppo di problemi non standard.

VALUTAZIONE

Focus su una valutazione formativa e non sommativa: autovalutazione del percorso da parte degli stessi alunni, realizzazione di materiale per altre classi.

Data inizio prevista

16/10/2017



Data fine prevista	28/05/2018
Tipo Modulo	Matematica
Sedi dove è previsto il modulo	RAEE81501B
Numero destinatari	25 Allievi (Primaria primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: MATEMATICATTIVA UNO - PRIMARIA

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.682,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Matematica

Titolo: MATEMATICATTIVA DUE - PRIMARIA - Early Algebra to change your way of thinking

Dettagli modulo

Titolo modulo	MATEMATICATTIVA DUE - PRIMARIA - Early Algebra to change your way of thinking
----------------------	---



Descrizione modulo

DESCRIZIONE MODULO

Il modulo accompagna gli alunni ad un apprendimento sperimentale della matematica secondo quanto previsto dal Progetto ArAl (www.progettoaral.it) che si colloca all'interno di quella cornice teorica che assume la denominazione di early algebra, un'area di ricerca nell'ambito dell'educazione matematica che promuove l'insegnamento dell'aritmetica in una prospettiva algebrica sin dai primi anni della scuola primaria, se non dalla scuola dell'infanzia.

Essa sostiene che i principali ostacoli cognitivi si collocano in campo pre-algebrico e che molti di essi nascono in modi insospettabili in contesti aritmetici e pongono in seguito ostacoli concettuali spesso insormontabili allo sviluppo del pensiero algebrico poiché gli studenti, senza la consapevolezza delle procedure in aritmetica e del modo in cui esse nascono, non possiedono una base concettuale sulla quale costruire le loro conoscenze algebriche.

L'early algebra vuole dimostrare, a differenza di ciò che avviene nell'insegnamento tradizionale della matematica, in cui lo studente incontra l'algebra alla fine della scuola secondaria di primo grado, come sia possibile ed efficace iniziare molto prima l'avvio al pensiero algebrico per favorire negli alunni la costruzione di solide basi per la comprensione del significato degli oggetti e dei processi algebrici.

Per pensiero pre-algebrico si intende quindi lo sviluppo di un atteggiamento mentale che, esaltando la consapevolezza sui processi e sulla loro oggettivazione attraverso la riflessione su analogie e differenze, favorisca l'approccio alla generalizzazione.

STRUTTURA MODULO

Il modulo sarà condotto da esperti del progetto ArAl, coadiuvati da docenti formati che hanno già sperimentato la metodologia nelle proprie classi. Parteciperanno alle attività di laboratorio, tenute da esperti della metodologia sopra riportata, gli alunni delle classi a tempo normale, in orario extra-scolastico, restando a scuola dalle ore 14,00 alle ore 16,00/17,00, con possibilità di utilizzare la mensa scolastica. I docenti delle classi a tempo pieno e i docenti delle classi degli alunni coinvolti, potranno assistere alle lezioni e le ore saranno riconosciute nell'ambito di un'unità formativa (integrata con altre iniziative di formazione in ambito matematico); in tal modo potranno sperimentare il percorso con gli altri alunni dell'Istituto oppure dare continuità all'insegnamento pomeridiano. Saranno ammessi come uditori anche tirocinanti dell'Università con la quale l'Istituto ha firmato una convenzione.

OBIETTIVI DIDATTICI FORMATIVI DEL MODULO

L'attività di Early Algebra permette di mettere in atto una serie importante di processi e relazioni ed insegna a cambiare il modo di pensare, secondo una precisa serie di strategie di apprendimento:

- Think Critically (Pensare criticamente)
- Analyse Information (Analizzare informazioni)
- Make informed decision (Prendere decisioni informate)
- Persevere (Perseverare)
- Plan Ahead (Pianificare anticipatamente)
- Apply prior knowledge (Applicare conoscenze precedenti)
- Interpret Information (Interpretare informazioni)
- Problem solve (Risolvere Problemi)
- Make connections (Fare connessioni)
- Discover Patterns (Scoprire modelli)
- Envision solutions (Immaginare Soluzioni)
- Reason abstractly (Ragionare astrattamente)
- Use tools appropriately (Usare gli strumenti in modo appropriato)
- Be precise (Lavorare con precisione)
- Explain (Spiegare)
- Learn from mistakes (Imparare dagli errori)
- Reason Quantitatively (ragionare quantitativamente)
- Justify (Giustificare e argomentare)

CONTENUTI



Costruire equazioni Chiedete agli alunni di fornire delle risposte costituite da più di una singola parola o di un singolo numero. Per esempio, talvolta potreste richiedere che la risposta a Costruire equazioni domande brevi come: 'Quanto fa 16 più 8?' siano espresse con la frase completa: 'Sedici più otto è uguale a ventiquattro'. Potreste inoltre invitare gli alunni alla lavagna e portarli a scrivere in forma simbolica: $16+8=24$.
 Risolvere equazioni: Formulando questioni come: 'Completa $3+=10$ ' potete introdurre l'idea che un simbolo stia al posto di un numero sconosciuto. Potete inoltre porre questioni nella forma: 'Raddoppio un numero, poi aggiungo 1 e ottengo 11. Qual è il numero?' Considerando equazioni con due incognite, come per esempio $+=17$, o disuguaglianze come $1<<6$, potete guidare gli alunni verso l'idea che l'incognita non è necessariamente un numero fisso ma può anche variare.
 Usare formule inverse Un'altra importante idea sia dell'aritmetica che dell'algebra è l'uso della forma inversa per 'rovesciare' l'effetto di un'operazione. L'inverso del raddoppiare è il dimezzare, dell'aggiungere 7 è sottrarre 7, del moltiplicare per 6 è dividere per 6. Gli alunni possono usare la loro conoscenza di un'addizione del tipo $4+7=11$ per ricavare la corrispondente sottrazione: $11-7=4$. Allo stesso modo, gli alunni dovrebbero essere capaci di usare la loro conoscenza della moltiplicazione per derivare velocemente da una come $9\times 6=54$ la corrispondente divisione $54:6=9$
 Individuare regolarità numeriche Incoraggiare gli alunni a cercare e a descrivere regolarità numeriche nel modo più accurato possibile in linguaggio naturale e, in casi semplici, a cercare di capire perché si verifica quella determinata regolarità. Per esempio, essi potrebbero esplorare le regolarità dei multipli di 4 o 5 in una tabella da 10×10 , o prolungare e descrivere semplici sequenze numeriche come 2, 7, 12, 17... e, dov'è possibile, descrivere e argomentare come potrebbero trovare, per esempio, il ventesimo termine.
 Esprimere relazioni Mentre discutete sui grafici (anche estratti da quotidiani/giornali) disegnati, per esempio, in scienze, chiedete agli alunni di scrivere con le proprie parole le relazioni che riescono ad individuare: 'Ogni volta che noi aggiungiamo altri 20 grammi la lunghezza dell'elastico aumenta di 6 centimetri'. Gli si può chiedere inoltre di usare e costruire da soli delle semplici 'equazioni a parole' per esprimere relazioni come: $\text{costo}=\text{numero}\times\text{prezzo}$.
https://progettoaral.files.wordpress.com/2015/06/curr_2_obiettivi_nuovosito.pdf

METODOLOGIE

Attività laboratoriali per la costruzione di concetti e relazioni, partendo da problemi reali: utilizzo delle mani quali strumento base per veicolare gli apprendimenti, costruire per comprendere.
 Cooperative Learning per favorire un clima di collaborazione che valorizzi l'intuizione e l'intelligenza creativa dei singoli ragazzi.
 Peer tutoring per dare modo agli alunni non italo-foni e con BES di essere protagonisti dei loro apprendimenti, capovolgendo la situazione trasmissiva dell'ambiente classe.
 Problem posing e Problem solving dando agli allievi la possibilità di concettualizzare un problema, mediante una riflessione sulla situazione problematica nella quale ci s'imbatte. L'approccio didattico sarà teso a sviluppare l'abilità di soluzione di problemi, sul piano psicologico, comportamentale e operativo. Ricerca deduttiva di soluzioni, costruzione di formule in autonomia.

RISULTATI ATTESI

Miglioramento delle maths skills, necessarie ad affrontare con serenità il percorso personale di apprendimento della matematica:
 -rinforzo delle capacità di argomentazione quale modalità di supporto alla risoluzione di problemi matematici
 -maggiore attenzione alla relazione tra oggetti matematici, quale avvio alla dimostrazione di regole, formule e teorie
 -approccio più competente alla generalizzazione
 -avvio ad una ricerca ordinata ed alla modellizzazione, tramite uso di rappresentazioni grafiche e tabulari

MODALITA' DI VERIFICA



	<p>Si cercherà di costruire una rubrica di valutazione, un prospetto, per indicare e descrivere i risultati attesi (ciò che l'alunno deve saper fare) di un processo di apprendimento e metterne in evidenza aspetti rilevanti relativi tanto alle prestazioni (prodotti) quanto al modo di realizzarle (processi coinvolti) e a indicarne il livello/grado di raggiungimento. Lo scopo della rubrica è progettuale e orientativo prima che valutativo e certificativo: una volta individuate le competenze attese al termine di un percorso formativo, la rubrica si elabora insieme ai compiti autentici nei quali gli alunni vengono coinvolti. La sua costruzione aiuta a ridefinire il compito autentico e a migliorarlo, oltre che a valutare i processi che la realizzazione del compito consente di mobilitare e i prodotti che verranno realizzati.</p> <p>La rubrica, tabella a due entrate il cui elemento principale è rappresentato da criteri di valutazione (o indicatori) ancorati alla situazione di esperienza che consente alla competenza di evidenziarsi.</p> <p>Inoltre possono essere utilizzate griglie di osservazione, test, verifiche, modelli dinamici, plastici, presentazione da parte dei ragazzi ai pari, risoluzione in gruppo di problemi non standard.</p> <p>VALUTAZIONE</p> <p>Focus su una valutazione formativa e non sommativa: autovalutazione del percorso da parte degli stessi alunni, compilazione di un questionario online di gradimento, in itinere, per monitorare l'atteggiamento degli alunni rispetto alle attività proposte, realizzazione di problemi da far risolvere alle classi.</p>
Data inizio prevista	06/11/2017
Data fine prevista	21/05/2018
Tipo Modulo	Matematica
Sedi dove è previsto il modulo	RAEE81501B
Numero destinatari	25 Allievi (Primaria primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: MATEMATICATTIVA DUE - PRIMARIA - Early Algebra to change your way of thinking

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.682,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Matematica

Titolo: MATEMATICATTIVA TRE - SECONDARIA - Early Algebra to change your way of thinking



Dettagli modulo

Dettagli modulo	
Titolo modulo	MATEMATICATTIVA TRE - SECONDARIA - Early Algebra to change your way of thinking
Descrizione modulo	<p>DESCRIZIONE MODULO</p> <p>Il modulo accompagna gli alunni ad un apprendimento sperimentale della matematica secondo quanto previsto dal Progetto ArAl (www.progettoaral.it) che si colloca all'interno di quella cornice teorica che assume la denominazione di early algebra, un'area di ricerca nell'ambito dell'educazione matematica che promuove l'insegnamento dell'aritmetica in una prospettiva algebrica sin dai primi anni della scuola primaria, se non dalla scuola dell'infanzia.</p> <p>Essa sostiene che i principali ostacoli cognitivi si collocano in campo pre-algebrico e che molti di essi nascono in modi insospettabili in contesti aritmetici e pongono in seguito ostacoli concettuali spesso insormontabili allo sviluppo del pensiero algebrico poiché gli studenti, senza la consapevolezza delle procedure in aritmetica e del modo in cui esse nascono, non possiedono una base concettuale sulla quale costruire le loro conoscenze algebriche.</p> <p>L'early algebra vuole dimostrare, a differenza di ciò che avviene nell'insegnamento tradizionale della matematica, in cui lo studente incontra l'algebra alla fine della scuola secondaria di primo grado, come sia possibile ed efficace iniziare molto prima l'avvio al pensiero algebrico per favorire negli alunni la costruzione di solide basi per la comprensione del significato degli oggetti e dei processi algebrici.</p> <p>Per pensiero pre-algebrico si intende quindi lo sviluppo di un atteggiamento mentale che, esaltando la consapevolezza sui processi e sulla loro oggettivazione attraverso la riflessione su analogie e differenze, favorisca l'approccio alla generalizzazione.</p> <p>STRUTTURA MODULO</p> <p>Il modulo sarà condotto da esperti del progetto ArAl, coadiuvati da docenti formati che hanno già sperimentato la metodologia nelle proprie classi. Parteciperanno alle attività di laboratorio, tenute da esperti della metodologia sopra riportata, gli alunni delle classi a tempo normale, in orario extra-scolastico, restando a scuola dalle ore 14,00 alle ore 16,00/17,00, con possibilità di utilizzare la mensa scolastica. I docenti delle classi a tempo pieno e i docenti delle classi degli alunni coinvolti, potranno assistere alle lezioni e le ore saranno riconosciute nell'ambito di un'unità formativa (integrata con altre iniziative di formazione in ambito matematico); in tal modo potranno sperimentare il percorso con gli altri alunni dell'Istituto oppure dare continuità all'insegnamento pomeridiano. Saranno ammessi come uditori anche tirocinanti dell'Università con la quale l'Istituto ha firmato una convenzione.</p> <p>OBIETTIVI DIDATTICI FORMATIVI DEL MODULO</p> <p>L'attività di Early Algebra permette di mettere in atto una serie importante di processi e relazioni ed insegna a cambiare il modo di pensare, secondo una precisa serie di strategie di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Think Critically (Pensare criticamente) - Analyse Information (Analizzare informazioni) - Make informed decision (Prendere decisioni informate) - Persevere (Perseverare) - Plan Ahead (Pianificare anticipatamente) - Apply prior knowledge (Applicare conoscenze precedenti) - Interpret Information (Interpretare informazioni) - Problem solve (Risolvere Problemi) - Make connections (Fare connessioni) - Discover Patterns (Scoprire modelli) - Envision solutions (Immaginare Soluzioni) - Reason abstractly (Ragionare astrattamente) - Use tools appropriately (Usare gli strumenti in modo appropriato) - Be precise (Lavorare con precisione)



- Explain (Spiegare)
- Learn from mistakes (Imparare dagli errori)
- Reason Quantitatively (ragionare quantitativamente)
- Justify (Giustificare e argomentare)

CONTENUTI

Costruire equazioni Chiedete agli alunni di fornire delle risposte costituite da più di una singola parola o di un singolo numero. Per esempio, talvolta potreste richiedere che la risposta a Costruire equazioni domande brevi come: 'Quanto fa 16 più 8?' siano espresse con la frase completa: 'Sedici più otto è uguale a ventiquattro'. Potreste inoltre invitare gli alunni alla lavagna e portarli a scrivere in forma simbolica: $16+8=24$.

Risolvere equazioni: Formulando questioni come: 'Completa $3+=10$ ' potete introdurre l'idea che un simbolo stia al posto di un numero sconosciuto. Potete inoltre porre questioni nella forma: 'Raddoppio un numero, poi aggiungo 1 e ottengo 11. Qual è il numero?' Considerando equazioni con due incognite, come per esempio $+=17$, o disuguaglianze come $1<<6$, potete guidare gli alunni verso l'idea che l'incognita non è necessariamente un numero fisso ma può anche variare.

Usare formule inverse Un'altra importante idea sia dell'aritmetica che dell'algebra è l'uso della forma inversa per 'rovesciare' l'effetto di un'operazione. L'inverso del raddoppiare è il dimezzare, dell'aggiungere 7 è sottrarre 7, del moltiplicare per 6 è dividere per 6. Gli alunni possono usare la loro conoscenza di un'addizione del tipo $4+7=11$ per ricavare la corrispondente sottrazione: $11-7=4$. Allo stesso modo, gli alunni dovrebbero essere capaci di usare la loro conoscenza della moltiplicazione per derivare velocemente da una come $9\times 6=54$ la corrispondente divisione $54:6=9$

Individuare regolarità numeriche Incoraggiare gli alunni a cercare e a descrivere regolarità numeriche nel modo più accurato possibile in linguaggio naturale e, in casi semplici, a cercare di capire perché si verifica quella determinata regolarità. Per esempio, essi potrebbero esplorare le regolarità dei multipli di 4 o 5 in una tabella da 10×10 , o prolungare e descrivere semplici sequenze numeriche come 2, 7, 12, 17... e, dov'è possibile, descrivere e argomentare come potrebbero trovare, per esempio, il ventesimo termine.

Esprimere relazioni Mentre discutete sui grafici (anche estratti da quotidiani/giornali) disegnati,, per esempio, in scienze, chiedete agli alunni di scrivere con le proprie parole le relazioni che riescono ad individuare: 'Ogni volta che noi aggiungiamo altri 20 grammi la lunghezza dell'elastico aumenta di 6 centimetri'. Gli si può chiedere inoltre di usare e costruire da soli delle semplici 'equazioni a parole' per esprimere relazioni come: $\text{costo}=\text{numero}\times\text{prezzo}$.

https://progettoaral.files.wordpress.com/2015/06/curr_2_obiettivi_nuovosito.pdf

METODOLOGIE

Attività laboratoriali per la costruzione di concetti e relazioni, partendo da problemi reali: utilizzo delle mani quali strumento base per veicolare gli apprendimenti, costruire per comprendere.

Cooperative Learning per favorire un clima di collaborazione che valorizzi l'intuizione e l'intelligenza creativa dei singoli ragazzi.

Peer tutoring per dare modo agli alunni non italo-foni e con BES di essere protagonisti dei loro apprendimenti, capovolgendo la situazione trasmissiva dell'ambiente classe.

Problem posing e Problem solving dando agli allievi la possibilità di concettualizzare un problema, mediante una riflessione sulla situazione problematica nella quale ci s'imbatta. L'approccio didattico sarà teso a sviluppare l'abilità di soluzione di problemi, sul piano psicologico, comportamentale e operativo. Ricerca deduttiva di soluzioni, costruzione di formule in autonomia.

RISULTATI ATTESI

Miglioramento delle maths skills, necessarie ad affrontare con serenità il percorso personale di apprendimento della matematica:

- rinforzo delle capacità di argomentazione quale modalità di supporto alla risoluzione di problemi matematici
- maggiore attenzione alla relazione tra oggetti matematici, quale avvio alla dimostrazione



di regole, formule e teorie
-approccio più competente alla generalizzazione
-avvio ad una ricerca ordinata ed alla modellizzazione, tramite uso di rappresentazioni grafiche e tabulari

MODALITA' DI VERIFICA

Si cercherà di costruire una rubrica di valutazione, un prospetto, per indicare e descrivere i risultati attesi (ciò che l'alunno deve saper fare) di un processo di apprendimento e metterne in evidenza aspetti rilevanti relativi tanto alle prestazioni (prodotti) quanto al modo di realizzarle (processi coinvolti) e a indicarne il livello/grado di raggiungimento. Lo scopo della rubrica è progettuale e orientativo prima che valutativo e certificativo: una volta individuate le competenze attese al termine di un percorso formativo, la rubrica si elabora insieme ai compiti autentici nei quali gli alunni vengono coinvolti. La sua costruzione aiuta a ridefinire il compito autentico e a migliorarlo, oltre che a valutare i processi che la realizzazione del compito consente di mobilitare e i prodotti che verranno realizzati.

La rubrica, tabella a due entrate il cui elemento principale è rappresentato da criteri di valutazione (o indicatori) ancorati alla situazione di esperienza che consente alla competenza di evidenziarsi.

Inoltre possono essere utilizzate griglie di osservazione, test, verifiche, modelli dinamici, plastici, presentazione da parte dei ragazzi ai pari, risoluzione in gruppo di problemi non standard.

VALUTAZIONE

Focus su una valutazione formativa e non sommativa: autovalutazione del percorso da parte degli stessi alunni, compilazione di un questionario online di gradimento, in itinere, per monitorare l'atteggiamento degli alunni rispetto alle attività proposte, realizzazione di problemi da far risolvere alle classi.

Data inizio prevista	06/11/2017
Data fine prevista	30/03/2018
Tipo Modulo	Matematica
Sedi dove è previsto il modulo	RAMM81501A
Numero destinatari	25 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: MATEMATICATTIVA TRE - SECONDARIA - Early Algebra to change your way of thinking

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.682,00 €



Elenco dei moduli

Modulo: Lingua straniera

Titolo: BUILDING ON ENGLISH "Clil: usare la lingua per imparare mentre si impara ad usare la lingua."

Dettagli modulo

Dettagli modulo	
Titolo modulo	BUILDING ON ENGLISH "Clil: usare la lingua per imparare mentre si impara ad usare la lingua."



**Descrizione
modulo**

DESCRIZIONE MODULO

Il modulo si inserisce nel PTOF d'istituto come ulteriore proposta di arricchimento delle competenze in lingua inglese. E' dal 2014/15 che nel nostro Istituto, team di docenti sperimentano unità didattiche CLIL, un approccio metodologico che unisce Disciplina Specialistica e Lingua 2 permettendo di migliorare le competenze in lingua straniera e quelle disciplinari. L'apprendimento della L2 è facilitato dal fatto che lo studente usa la lingua in maniera naturale concentrandosi sulla disciplina e l'uso della lingua è incentivato e incrementato. Saranno impiegati strumenti tecnologici innovativi, per incrementare la motivazione degli studenti e dare supporto alla comprensione linguistica e disciplinare. Questo modulo è rivolto agli alunni che, per svantaggio sociale, necessitano di recupero e potenziamento, ma anche a coloro che desiderano coltivare l'interesse per la lingua straniera, ottenendo così risultati di eccellenza.

STRUTTURA MODULO

Il modulo prevede per gli alunni un incontro pomeridiano con cadenza settimanale da novembre 2017 ad aprile 2018. Gli incontri prevedono la presenza di un esperto madrelingua che si occuperà prevalentemente di aiutare a sviluppare il lessico e le strutture comunicative in lingua inglese. I docenti potranno partecipare alle lezioni come uditori/osservatori in modo da completare il percorso formativo, parallelo a questo progetto, creando continuità didattica fra curricolare ed extra-curricolare.

OBIETTIVI DIDATTICI FORMATIVI DEL MODULO

La competenza linguistica è una fra le principali competenze chiave di Cittadinanza globale. La padronanza linguistica di una lingua straniera costituisce un'esigenza ineludibile per i nostri studenti, che dovranno affrontare le difficoltà di una società in continuo mutamento. L'approccio CLIL consente di incrementare notevolmente la qualità dell'apprendimento di una lingua straniera e questo avviene con successo quando il focus dell'apprendimento è prevalentemente il contenuto disciplinare. Per un apprendimento più efficace risulta quindi indispensabile inserire la lingua in un contesto e proporre situazioni significative in cui avvicinarsi alla lingua straniera.

Utilizzare l'approccio CLIL consentirà pertanto di:

- migliorare la competenza linguistica orale e le abilità comunicative
- fornire agli studenti una possibilità più ampia di contatto con la lingua straniera
- stimolare la naturale propensione che i bambini hanno verso il "fare con la lingua"
- sviluppare strategie di pensiero di ordine superiore e consolidare le strategie di pensiero di ordine inferiore
- affrontare il contenuto disciplinare attraverso diverse prospettive stimolando i diversi stili cognitivi e le diverse strategie di apprendimento
- incrementare la motivazione dei discenti verso l'apprendimento della lingua e verso l'apprendimento del contenuto
- costruire una maggior consapevolezza culturale e conoscenza delle diversità.

CONTENUTI

L'approccio CLIL prevede che il focus dell'apprendimento sia il contenuto disciplinare e la lingua straniera sia veicolo dell'apprendimento. E' proprio l'utilizzo di un contesto dove l'apprendimento avviene in modo significativo e autentico che si attivano quelle strutture neurologiche deputate all'apprendimento di una lingua straniera (LAD: LANGUAGE ACQUISITION DEVICE, ipotetico meccanismo del cervello che Noam Chomsky postula per spiegare l'acquisizione umana della struttura sintattica del linguaggio). Le attività proposte durante il modulo riguarderanno contenuti disciplinari adatti all'età degli alunni che vi parteciperanno. Particolare attenzione verrà riservata all'oralità e alla lingua per comunicare: language for learning, cioè la lingua della comunicazione e dell'argomento di studio e, non meno importante, language through learning, la lingua che viene interiorizzata durante i processi di apprendimento, utilizzata durante la lezione dall'insegnante madrelingua per dare consegne, indicazioni etc...

Le attività saranno proposte sotto forma di TASK, compiti da svolgere in gruppo o a coppie dove l'alunno, protagonista del proprio apprendimento, deve costruire schemi, mappe presentazioni e altri prodotti riguardanti l'oggetto di studio.



METODOLOGIE

Si ridurrà al minimo la quantità di lezioni frontali, l'apprendimento avverrà in contesti cooperativi cercando di far costruire ai ragazzi il contenuto e le competenze durante le lezioni soprattutto attraverso il cooperative learning. Gli alunni saranno stimolati alla creazione degli stessi materiali oggetto di studio, attraverso la somministrazione di compiti o TASK, che prevedono la risoluzione di situazioni problematiche attraverso l'interazione e il confronto fra pari. Particolare attenzione verrà riservata all'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche, che consentono, attraverso stimoli visivi e sonori, una facilitazione dell'input in lingua straniera. Verranno utilizzate applicazioni per la realizzazione di prodotti attraverso il digital storytelling, presentazioni, podcast e web apps. In particolare, si farà riferimento ad alcune piattaforme disponibili sul web per affrontare lezioni interattive, attraverso la "Flipped classroom". Nei confronti degli alunni "non italofoni" e di coloro che manifestano difficoltà nell'apprendimento di una lingua straniera si attiverà il peer tutoring. Grazie a questa metodologia gli alunni più in difficoltà, condividendo il lavoro con alunni più esperti, potranno mettere in atto strategie di pensiero di ordine superiore (high order thinking skills). Come richiesto dalla metodologia Clil, si affronteranno le eventuali difficoltà legate alla lingua straniera o alla disciplina con tecniche di scaffoldings graduali e mirati adattabili alle esigenze di ciascun alunno. Scaffolding 'leads learners to reach beyond what they are able to achieve alone, to participate in new situations and to tackle new tasks' (Gibbons 2002: Scaffolding Language, Scaffolding Learning).

RISULTATI ATTESI

Durante il modulo saranno incentivati percorsi di apprendimento in mobilità con strumenti come il podcasting con il quale gli studenti diventano autori di contenuti di testo da registrare e pubblicare in Rete mediante applicazioni informatiche.

Saranno realizzati:

- E-BOOK parlanti da parte degli studenti
- prodotti di digital storytelling
- video e podcast
- interviste su argomenti di tipo storico o scientifico
- presentazioni con applicazioni web disponibili su dispositivi Android e IOS

MODALITA' DI VERIFICA

Le verifiche avverranno in itinere attraverso la presentazione dei prodotti realizzati.

Verranno inoltre riservati alcuni momenti alla condivisione dei lavori svolti, ai dibattiti aperti sulle difficoltà incontrate e sui risultati ottenuti, dando spazio alla riflessione sulle modalità di apprendimento che, a livello personale, sono risultate più efficaci.

Verrà organizzata inoltre una giornata, in orario extrascolastico, in cui i genitori potranno partecipare ai laboratori insieme ai propri figli. La partecipazione dei genitori alle attività didattiche della scuola è molto importante per dare senso e motivazione verso l'apprendimento.

VALUTAZIONE

La valutazione precede, accompagna e segue il percorso formativo di ciascun alunno. Per molto tempo la valutazione ha avuto come focus quello dell'evidenziazione degli errori, mentre invece valutare dovrebbe significare "dare valore". Nell'approccio CLIL la valutazione evidenzia dei target ben diversi dai corsi di lingua tradizionali. Si devono infatti apprendere contenuti attraverso il linguaggio, perciò il focus è sul significato e la comunicazione. Il linguaggio è considerato come risorsa per dare significato in contesti teorici. A questo punto gli errori sono una fase indispensabile del processo di apprendimento, vanno considerati in un contesto più ampio, in cui ciò che importa è la progressione dell'apprendimento, considerando il punto di partenza dell'allievo. Si rende perciò indispensabile mettere l'alunno al centro del processo di apprendimento, la valutazione deve pertanto coinvolgere l'alunno attraverso l'autovalutazione dei propri progressi e delle difficoltà incontrate. Per quanto riguarda il docente si renderà indispensabile l'utilizzo di rubriche valutative, finalizzate alla valorizzazione dei progressi raggiunti.

Data inizio prevista

06/11/2017



Data fine prevista	28/04/2018
Tipo Modulo	Lingua straniera
Sedi dove è previsto il modulo	RAMM81501A
Numero destinatari	25 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	60

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: BUILDING ON ENGLISH "Clil: usare la lingua per imparare mentre si impara ad usare la lingua."

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			4.200,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			1.800,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	4.164,00 €
	TOTALE					10.764,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Lingua inglese per gli allievi delle scuole primarie

Titolo: LEARNING IS EASY "La lingua si impara meglio quando si dimentica che la si sta imparando"

Dettagli modulo

Titolo modulo	LEARNING IS EASY "La lingua si impara meglio quando si dimentica che la si sta imparando"
----------------------	---



**Descrizione
modulo**

DESCRIZIONE MODULO

Il modulo si inserisce nel PTOF d'istituto come ulteriore proposta di arricchimento delle competenze in lingua inglese. A partire dal 2014/15 si sperimentano infatti nel nostro Istituto unità didattiche utilizzando l'approccio CLIL, che consente di migliorare sia le competenze in lingua straniera sia quelle disciplinari. L'apprendimento avviene attraverso strumenti tecnologici innovativi, in grado di facilitare la comprensibilità degli input verbali e incrementare la motivazione degli studenti. Questo modulo è rivolto agli alunni che, per svantaggio sociale, necessitano di recupero e potenziamento, ma anche a coloro che desiderano coltivare l'interesse per la lingua straniera, ottenendo così risultati di eccellenza.

STRUTTURA MODULO

Il modulo prevede per gli alunni un incontro pomeridiano con cadenza settimanale da novembre 2017 a maggio 2018. Gli alunni frequentanti il tempo normale effettueranno un rientro pomeridiano aggiuntivo. Gli incontri prevedono la presenza di un esperto madrelingua che si occuperà prevalentemente del lessico e delle strutture comunicative in lingua inglese. I docenti potranno partecipare alle lezioni come uditori/osservatori in modo da completare il percorso formativo, parallelo a questo progetto, creando continuità didattica fra curricolare ed extra-curricolare.

OBIETTIVI DIDATTICI FORMATIVI DEL MODULO

La competenza linguistica è una fra le principali competenze chiave di Cittadinanza globale. La padronanza linguistica di una lingua straniera costituisce un'esigenza ineludibile per i nostri studenti, che dovranno affrontare le difficoltà di una società in continuo mutamento. L'approccio CLIL consente di incrementare notevolmente la qualità dell'apprendimento di una lingua straniera e questo avviene con successo quando il focus dell'apprendimento è prevalentemente il contenuto disciplinare. Per un apprendimento più efficace risulta quindi indispensabile inserire la lingua in un contesto e proporre situazioni significative in cui avvicinarsi alla lingua straniera.

Utilizzare l'approccio CLIL consentirà pertanto di:

- migliorare la competenza linguistica orale e le abilità comunicative
- fornire agli studenti una possibilità più ampia di contatto con la lingua straniera stimolare la naturale propensione che i bambini hanno verso il "fare con la lingua"
- sviluppare strategie di pensiero di ordine superiore e consolidare le strategie di pensiero di ordine inferiore
- affrontare il contenuto disciplinare attraverso diverse prospettive stimolando gli stili cognitivi e le diverse strategie di apprendimento
- incrementare la motivazione dei discenti verso l'apprendimento della lingua e verso l'apprendimento del contenuto
- costruire una maggior consapevolezza culturale e conoscenza delle diversità.

CONTENUTI

L'approccio CLIL prevede che il focus dell'apprendimento sia il contenuto disciplinare, la lingua straniera costituisce invece il veicolo dell'apprendimento. E' proprio l'utilizzo di un contesto dove l'apprendimento avviene in modo significativo e autentico che si attivano quelle strutture neurologiche deputate all'apprendimento di una lingua straniera (LAD: LANGUAGE ACQUISITION DEVICE, ipotetico meccanismo del cervello che Noam Chomsky postula per spiegare l'acquisizione umana della struttura sintattica del linguaggio). Le attività proposte durante il modulo riguarderanno contenuti disciplinari adatti all'età degli alunni che vi parteciperanno. Particolare attenzione verrà riservata all'oralità e alla lingua per comunicare: language for learning, cioè la lingua della comunicazione e dell'argomento di studio e, non meno importante, language through learning, la lingua che viene interiorizzata durante i processi di apprendimento, utilizzata durante la lezione dall'insegnante madrelingua per dare consegne, indicazioni etc... Le attività verranno inoltre svolte sotto forma di TASK, compiti da svolgere in gruppo o a coppie dove l'alunno, protagonista del proprio apprendimento, deve costruire schemi, mappe presentazioni e altri prodotti riguardanti l'oggetto di studio.

METODOLOGIE



Si ridurrà al minimo la quantità di lezioni frontali, l'apprendimento avverrà in contesti cooperativi cercando di far costruire ai ragazzi il contenuto e le competenze durante le lezioni soprattutto attraverso il cooperative learning. Gli alunni saranno stimolati alla creazione degli stessi materiali oggetto di studio, attraverso la somministrazione di compiti o TASK, che prevedono la risoluzione di situazioni problematiche attraverso l'interazione e il confronto fra pari. Particolare attenzione verrà riservata all'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche, che consentono, attraverso stimoli visivi e sonori, una facilitazione dell'input in lingua straniera. Verranno utilizzate applicazioni per la realizzazione di prodotti attraverso il digital storytelling, presentazioni, podcast e web apps. In particolare, si farà riferimento ad alcune piattaforme disponibili sul web per affrontare lezioni interattive, attraverso la "Flipped classroom". Nei confronti degli alunni "non italofofoni" e di coloro che manifestano difficoltà nell'apprendimento di una lingua straniera si attiverà il peer tutoring. Grazie a questa metodologia gli alunni più in difficoltà, condividendo il lavoro con alunni più esperti, potranno mettere in atto strategie di pensiero di ordine superiore (thinking skills). Le difficoltà che sorgeranno dall'impatto con la lingua straniera verranno inoltre superate ricorrendo a scaffoldings graduali e mirati a seconda delle esigenze personali di ciascun alunno.

RISULTATI ATTESI

Durante il modulo saranno incentivati percorsi di apprendimento in mobilità con strumenti come il podcasting con il quale gli studenti diventano autori di contenuti di testo da registrare e pubblicare in Rete mediante applicazioni informatiche.

Saranno realizzati:

- E-BOOK parlanti da parte degli studenti
- prodotti di digital storytelling
- video e podcast
- interviste su argomenti di tipo storico o scientifico
- presentazioni con applicazioni web disponibili su dispositivi Android e IOS

MODALITA' DI VERIFICA

Le verifiche avverranno in itinere attraverso la presentazione dei prodotti realizzati.

Verranno inoltre riservati alcuni momenti alla condivisione dei lavori svolti, ai dibattiti aperti sulle difficoltà incontrate e sui risultati ottenuti, dando spazio alla riflessione sulle modalità di apprendimento che, a livello personale, sono risultate più efficaci.

Verrà organizzata inoltre una giornata, in orario extrascolastico, in cui i genitori potranno partecipare ai laboratori insieme ai propri figli. La partecipazione dei genitori alle attività didattiche della scuola è molto importante per dare senso e motivazione verso l'apprendimento.

VALUTAZIONE

La valutazione precede, accompagna e segue il percorso formativo di ciascun alunno. Per molto tempo la valutazione ha avuto come focus quello dell'evidenziazione degli errori, mentre invece valutare dovrebbe significare "dare valore". Nell'approccio CLIL la valutazione evidenzia dei target ben diversi dai corsi di lingua tradizionali. Si devono infatti apprendere contenuti attraverso il linguaggio, perciò il focus è sul significato e la comunicazione. Il linguaggio è considerato come risorsa per dare significato in contesti teorici. A questo punto gli errori sono una fase indispensabile del processo di apprendimento, vanno considerati in un contesto più ampio, in cui ciò che importa è la progressione dell'apprendimento, considerando il punto di partenza dell'allievo. Si rende perciò indispensabile mettere l'alunno al centro del processo di apprendimento, la valutazione deve pertanto coinvolgere l'alunno attraverso l'autovalutazione dei propri progressi e delle difficoltà incontrate. Per quanto riguarda il docente si renderà indispensabile l'utilizzo di rubriche valutative, finalizzate alla valorizzazione dei progressi raggiunti.

Data inizio prevista	30/10/2017
Data fine prevista	21/05/2018
Tipo Modulo	Lingua inglese per gli allievi delle scuole primarie



Sedi dove è previsto il modulo	RAEE81501B
Numero destinatari	25 Allievi (Primaria primo ciclo)
Numero ore	60

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: LEARNING IS EASY "La lingua si impara meglio quando si dimentica che la si sta imparando"

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			4.200,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			1.800,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	4.164,00 €
	TOTALE					10.764,00 €



Azione 10.2.1 - Riepilogo candidatura

Sezione: Riepilogo

Riepilogo progetti

Progetto	Costo
M come Motricità, Matematica, Manipolazione	€ 17.046,00
L'OFFICINA DELLE COMPETENZE	€ 44.256,00
TOTALE PROGETTO	€ 61.302,00

Avviso	1953 del 21/02/2017 - FSE - Competenze di base(Piano 33999)
Importo totale richiesto	€ 61.302,00
Num. Delibera collegio docenti	
Data Delibera collegio docenti	-
Num. Delibera consiglio d'istituto	
Data Delibera consiglio d'istituto	-
Data e ora inoltrato	Piano non inoltrato

Riepilogo moduli richiesti

Sottoazione	Modulo	Importo	Massimale
10.2.1A - Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia	Espressione corporea (attività ludiche,attività psicomotorie): <u>TOTEM: CAPIRE E SENTIRE IL PROPRIO VALORE</u>	€ 5.682,00	
10.2.1A - Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia	Espressione creativa (pittura e manipolazione): <u>IL LABORATORIO DI ALICE: UNO SPAZIO DOVE AGIRE E RIFLETTERE</u>	€ 5.682,00	
10.2.1A - Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia	Pluri-attività (attività educative propedeutiche di pregrafismo e di precalcolo, multiculturalità, esplorazione dell'ambiente, ecc.): <u>QUELLI CHE... "CONTANO"</u>	€ 5.682,00	
	Totale Progetto "M come Motricità, Matematica, Manipolazione"	€ 17.046,00	€ 20.000,00
10.2.2A - Competenze di base	Lingua madre: <u>LEGGO E COMPRENDO: QUALI STRATEGIE?</u>	€ 5.682,00	
10.2.2A - Competenze di base	Matematica: <u>MATEMATICATTIVA UNO - PRIMARIA</u>	€ 5.682,00	
10.2.2A - Competenze di base	Matematica: <u>MATEMATICATTIVA DUE - PRIMARIA - Early Algebra to change your way of thinking</u>	€ 5.682,00	



10.2.2A - Competenze di base	Matematica: <u>MATEMATICATTIVA TRE - SECONDARIA - Early Algebra to change your way of thinking</u>	€ 5.682,00	
10.2.2A - Competenze di base	Lingua straniera: <u>BUILDING ON ENGLISH "Cilil: usare la lingua per imparare mentre si impara ad usare la lingua."</u>	€ 10.764,00	
10.2.2A - Competenze di base	Lingua inglese per gli allievi delle scuole primarie: <u>LEARNING IS EASY "La lingua si impara meglio quando si dimentica che la si sta imparando"</u>	€ 10.764,00	
	Totale Progetto "L'OFFICINA DELLE COMPETENZE"	€ 44.256,00	€ 45.000,00
	TOTALE CANDIDATURA	€ 61.302,00	